



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC Q.DI VONA-TITO SPERI

MIIC8CW003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC Q.DI VONA-TITO SPERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3686** del **29/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è collocata in un territorio ad alta occupazione, in uno dei contesti più dinamici del Paese, in una zona di confine fra un'area ad alto tasso di immigrazione e una storicamente più benestante ma in continua evoluzione, a ridosso di un territorio molto ricco di iniziative culturali e caratterizzato da forme di partecipazione attiva da parte della cittadinanza. Uno dei tratti che più connota virtuosamente l'Istituto è proprio l'eterogeneità della sua utenza, che costituisce un fattore di ricchezza quotidiana per l'esperienza didattica ed educativa dei docenti e degli alunni.

Per quanto riguarda la collocazione nel territorio cittadino, va detto inoltre che la scuola si trova in una zona ben servita dai mezzi pubblici e ricca di risorse spesso utilizzate: biblioteche civiche, teatri (che offrono spettacoli a prezzi ridotti per le scuole della zona), cinema, musei, fondazioni, centri culturali e centri sportivi. In zona vi sono i servizi di raccordo con cui si collabora per casi specifici. Numerosi anche i centri di aggregazione giovanile, di aiuto allo studio e di supporto per i compiti, cui si appoggiano gli allievi; tutti i centri sono agilmente raggiungibili dalla scuola e questo facilita l'interazione e la collaborazione con essi. L'Istituto è in collegamento con fondazioni, università e centri culturali nell'ambito di diversi progetti.

Il dinamismo del territorio, a causa della pandemia e dell'interruzione forzata di tutte le relazioni virtuose sopra descritte e normalmente presenti, negli ultimi due anni ha avuto una incidenza molto minore sul percorso formativo degli alunni, sebbene in taluni casi si sia cercato di sopperire con attività on line all'improvvisa carenza di opportunità culturali e di spazi e tempi di condivisione del percorso formativo. Negli ultimi anni, quindi, si può dire si sia registrata una certa variabilità nei bisogni dei bambini e degli alunni rispetto al passato. Le esigenze subentrate, a causa dei problematici risvolti pandemici, ad esempio



nella costruzione delle relazioni dentro e fuori dal contesto scolastico, nonché legate alle nuove modalità nello stare a scuola e in classe imposte dai protocolli di sicurezza nazionali, sono state comprese e gestite, per quanto possibile, di volta in volta riprogrammando l'utilizzo delle proprie risorse e attivando nuove collaborazioni ad hoc con risorse esterne. Ciò significa, senz'altro, che la scuola è riuscita ad essere versatile in un momento di forte necessità, ma che la misurabilità degli esiti delle azioni messe in campo risulta molto relativa, in quanto l'assoluta novità della situazione, nonostante la capacità di gestione dell'emergenza, la rende difficilmente comparabile con le esperienze precedenti.

Il territorio, inoltre, non è solo dinamico ma anche di una complessità crescente sia sul fronte dell'integrazione e dell'inclusione sia sul fronte di un solido supporto allo sviluppo di competenze specifiche ed alte, e questo fa sì che l'azione della scuola si debba distribuire su un numero significativo di bisogni diversi, e che non sia, dunque, circoscrivibile a poche priorità.

Da punto di vista delle risorse economiche, in concomitanza con l'emergenza pandemica, la scuola ha potuto beneficiare di importanti finanziamenti ministeriali aggiuntivi che hanno reso possibile, oltre ad azioni di contrasto e prevenzione del contagio Covid 19, tutta una serie di progettazioni, di attività didattico-formative extracurricolari, di interventi volti al ripristino di condizioni di benessere personale e collettivo, che hanno avuto il merito di accompagnare tutta la popolazione scolastica nella ripresa della frequenza in presenza e che tutt'oggi procedono e aspirano a divenire parte dell'offerta strutturale dell'Istituto.

Dal punto di vista delle risorse materiali disponibili la scuola ha una ricca dotazione di strumenti informatici e di attrezzature recentemente rinnovate grazie sia ad interventi economici speciali sempre connessi all'emergenza pandemica sia alla partecipazione a



due specifici PON datati 2021: “Digital board” e “Reti cablate e wireless nelle scuole” (una lavagna interattiva in ogni classe di tutta la scuola; quattro laboratori di informatica; due biblioteche con una ricca dotazione; laboratori di arte, fotografia, manipolazione, scienze e lingue, tre aule di musica). È presente un auditorium, collegato ad internet, con luci, impianto voce, microfoni, aria condizionata, che garantisce la possibilità di offrire spettacoli teatrali e musicali, proiezioni cinematografiche, conferenze. Sono presenti un locale attrezzato per psicomotricità, due palestre per l'educazione motoria, una palestra di arrampicata e diverse attrezzature sportive all'aperto.

L'istituto è facilmente raggiungibile da qualunque parte della città, sia con la metropolitana sia con i mezzi di superficie; rispetta le norme di sicurezza. La scuola riceve finanziamenti comunali e statali e ricerca costantemente fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati. Dal punto di vista della manutenzione della struttura e della tempestività di intervento da parte dell'Ente proprietario a seguito delle opportune segnalazioni si registra un certo miglioramento che si è concretizzato nella ristrutturazione di parti dell'edificio rimaste a lungo inagibili e attualmente utilizzabili e nell'individuazione come prioritari e, dunque, di rapida programmazione, di importanti interventi quali il rifacimento del controsoffitto del refettorio e la ripavimentazione del grande cortile interno.

L'edificio nel quale è collocata la scuola è storico, pertanto l'accesso a tutte le parti dell'istituto è garantito solo parzialmente, perché mancano soluzioni che permettano di superare le barriere architettoniche in tutto l'edificio, montacarichi, scivoli e elevatori mobili, pur presenti, andrebbero integrati. Le dotazioni strumentali, la riqualificazione della struttura, la possibilità di allestire laboratori sono stati possibili in altissima parte grazie a finanziamenti speciali dati dalla situazione contingente e grazie al contributo



materiale e finanziario dei genitori. Venendo a mancare tali disponibilità la scuola si troverebbe nella condizione di non poter più garantire la continua implementazione della dotazione a disposizione. I contributi finanziari provenienti dagli enti pubblici (e, in particolare per quanto riguarda la manutenzione e il miglioramento degli immobili, dal Comune) sono spesso inferiori a quanto servirebbe e non vengono erogati con continuità, il che rende difficile una progettazione di lungo periodo. La partecipazione ai progetti locali, nazionali ed europei per la richiesta e l'utilizzo di finanziamenti esterni richiede specifiche competenze e disponibilità ma poiché il personale di segreteria è sovente oberato da altre incombenze, tutto il lavoro ricade sul personale docente.

L'Istituto presenta una distribuzione degli incarichi a tempo indeterminato e determinato in linea con il quadro locale e regionale. Negli ultimi anni c'è stato un significativo ricambio generazionale e una sensibile stabilizzazione dell'organico dei docenti sia per la Primaria che per la Secondaria. La scuola articola la propria offerta formativa grazie alle competenze aggiuntive messe a disposizione da parte del personale docente: questo consente di realizzare attività di potenziamento e di recupero, attività per le certificazioni linguistiche, esperienze di animazione teatrale, potenziamenti logico-matematici e scientifici, esperienze di propedeutica alla musica e di orchestra, attività motorie con un'ampia gamma di possibilità, attività artistiche e di potenziamento delle competenze informatiche.

Nell'articolazione della Primaria l'organico dell'autonomia è spesso impiegato integralmente sulle cattedre vacanti di modo da garantire la stabilità della didattica



curricolare, il che ostacola l'attuazione di altre attività aggiuntive di potenziamento e/o realizzabili grazie alle compresenze. Sulla classe di concorso di matematica alla secondaria, come avviene nel resto del territorio nazionale, i posti non di ruolo coperti da docenti in continua turnazione sono diversi.

Il turnover dei docenti per ragioni pensionistiche o per la mancanza di copertura di posti di ruolo implica la necessità ogni volta di ricondividere dal principio, a volte senza tempo di stabilizzazione, il percorso di miglioramento didattico intrapreso a seguito dei rapporti di autovalutazione e agito annualmente con le azioni del Piano di Miglioramento. L'attuazione della vasta offerta formativa della scuola, in particolare alla secondaria, richiede un dispendio notevole di energie da parte del corpo docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC Q.DI VONA-TITO SPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CW003
Indirizzo	VIA ANTONIO SACCHINI, 34 MILANO 20131 MILANO
Telefono	0288444431
Email	MIIC8CW003@istruzione.it
Pec	miic8cw003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.divonasperi.edu.it

Plessi

PRIMARIA TITO SPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CW015
Indirizzo	VIA PORPORA 11 MILANO 20131 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	353

SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CW014



Indirizzo	VIA ANTONIO SACCHINI, 34 - 20131 MILANO
Numero Classi	36
Totale Alunni	827

Approfondimento

Costruito nell'ambito di un progetto di ampliamento edilizio fra il 1905 e il 1908, l'edificio di via Sacchini divenne una scuola nel 1927, come sede del Liceo classico Carducci. Negli anni di costruzione del vicino Politecnico, ne ospitò i laboratori nei propri scantinati.

Quando nel 1959 il liceo Carducci si trasferì nella sua sede attuale, la scuola di via Sacchini venne intitolata a un suo ex-insegnante, martire della Resistenza, Quintino di Vona, e continuò a ospitare gli alunni del ginnasio.

Con la costituzione della media unica, nel 1970, l'aumento della popolazione scolastica richiese una prima ristrutturazione, con la sopraelevazione del terzo piano.

Un'altra importante ristrutturazione seguì nel 1996, con il rinforzo delle strutture statiche, l'inserimento di un ascensore a norma, della scala antincendio, l'installazione di porte mangiafuoco e l'adeguamento degli impianti tecnologici.

All'inizio del 2000, avvenne l'accorpamento con la scuola primaria Tito Speri, con la conversione dei laboratori di informatica e linguistico, con l'aggiunta di un nuovo laboratorio di informatica e con altri interventi regolamentari.

La ristrutturazione del 2005 converte parte del cortile in una pista d'atletica, con un campo da pallavolo e una palestra di arrampicata. Nel 2010 vengono aggiunti altri due laboratori. Nel 2014, con finanziamento PON, l'intero edificio viene cablato e dotato di copertura wi-fi.

A partire dal 2000, con la scuola dell'autonomia, la scuola secondaria si organizza strutturando, accanto ai due corsi a ordinamento musicale, percorsi formativi differenti, che vengono periodicamente aggiornati e rimodulati. come si vede dal file allegato.

Dall'anno scolastico 2021-2022 dopo tre anni di reggenza è stata nominata una Dirigente di ruolo il



che permette una nuova progettualità e prospettiva.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
	Alunni dva	1
	L2	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	palestra di arrampicata e pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	8



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
LIM totali	60

Approfondimento

La scuola dispone di una ricca attrezzatura grazie a un costante piano di implementazione supportato dalle famiglie e alla partecipazione ai bandi PON. Parte dell'attrezzatura è integrata dalla raccolta di punti delle catene della grande distribuzione per ricevere materiale gratuito.

Le aule dispongono tutte di pc, collegamento a internet e LIM. La scuola è interamente cablata e coperta da wi-fi. La disponibilità di un auditorium polifunzionale è essenziale allo svolgimento della ricca progettazione di scuola.

Tuttavia l'attrezzatura necessita di aggiornamento costante e di estensione nella dotazione dei materiali.

Nell'ambito dei progetti di inclusione e contro la dispersione scolastica sarebbero necessari finanziamenti per ricreare un locale polifunzionale da adibire a falegnameria, aula di robotica ecc.

I locali palestra sono attrezzati ma necessitano di un intervento del Comune per la manutenzione delle pareti e della pavimentazione.

Le aule a disposizione per i docenti e per i colloqui sono inferiori al necessario.



Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	27

Approfondimento

Dopo numerosi anni di reggenza a partire dall'anno scorso la scuola ha una dirigente di ruolo e questo garantisce la possibilità di progettare e lavorare con una prospettiva di lungo periodo.

Molti docenti prestano servizio presso la scuola da più di cinque anni e questo garantisce la solidità e la continuità dell'offerta formativa. Molti dei nuovi immessi in ruolo, soprattutto l'anno scorso, sono attivi e collaborativi e stanno dando un importante contributo alle proposte didattiche e all'organizzazione della scuola.

L'organico dell'autonomia viene completamente utilizzato per la realizzazione del miglioramento come verrà di seguito descritto

Il personale ATA è costantemente sotto organico e insufficiente a coprire tutte le mansioni richieste, ma opera in modo scrupoloso per garantire efficienza e pulizia degli ambienti.



Aspetti generali

Priorità strategiche

L'evento pandemico ha avuto un impatto notevole sia sulle vite di ciascuno di noi che sul fare scuola: ha modificato le condizioni, l'organizzazione oraria, la didattica, i comportamenti e ha determinato un profondo sconvolgimento dei processi di apprendimento e di socializzazione degli alunni.

Nell'ultimo anno, con la ripresa pressoché regolare delle attività e della gestione del tempo scuola, si è attivata una profonda riflessione sui cambiamenti vissuti, di cui certamente non si coglie ancora appieno la portata, tale riflessione ci ha condotto verso un ripensamento delle priorità verso le quali orientare l'offerta formativa.

1. Rafforzare le competenze di base. Nonostante i risultati degli alunni nelle prove nazionali si siano confermati positivi come negli anni precedenti il nostro Istituto intende consolidare ulteriormente questa tendenza attivando, anche nei prossimi anni, iniziative di potenziamento delle competenze di base; in particolar modo puntando su un lavoro di rafforzamento linguistico per tutti quegli alunni NAI o con background migratorio che tendono ad attestarsi su un livello di conoscenza della lingua soltanto sufficiente.
2. Cittadinanza digitale. L'irruzione rapida delle nuove tecnologie nella didattica, oltre che nella quotidianità degli alunni, ha modificato sia le modalità di apprendimento che le loro relazioni, i comportamenti e la loro stessa interpretazione del reale, evidenziando come il virtuale non sembra avere più precisi confini, al contrario, capita che si mescoli pericolosamente con il reale. Occorre, quindi, da parte della scuola continuare sia il lavoro di alfabetizzazione digitale nell'ottica di rendere effettivamente competenti gli alunni rispetto a questo nuovo linguaggio in continua evoluzione ma anche veicolare l'educazione ad un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie che riesca a metterli al riparo dalle conseguenze negative di un loro utilizzo inadeguato.
3. Attenzione agli alunni con Bes/Dsa. L'attivazione di forme di personalizzazione e di individualizzazione dell'apprendimento attraverso l'utilizzo, in modo flessibile e creativo, delle risorse della scuola, sia strutturali e tecnologiche che umane, si pone come una delle una delle priorità in grado di connotare il lavoro scolastico quotidiano. Negli anni recenti si è notato un



rapido cambiamento della tipologia di alunni con Bes e, al contempo, si sono registrate nuove forme di disagio psicologico legate all'esperienza del lock down che si associano ad eventi traumatici nelle vite di alcuni alunni. Occorre necessariamente mantenere attivi quegli spazi di ascolto già sperimentati con successo e determinarne di nuovi, in modo da consentire un monitoraggio costante che permetta alla scuola una prima presa in carico delle più evidenti situazioni di disagio.

4. Benessere a scuola. "Stare bene a scuola" rimane una finalità importante dell'Istituto. La scuola deve essere quel luogo privilegiato di socializzazione, in cui fare esperienze positive di conoscenza e di incontro con i coetanei. Questa finalità deve essere perseguita:
- attivando momenti extracurricolari per attività creative, sportive, musicali
 - offrendo percorsi educativi che aiutino gli alunni a conoscersi dando loro le parole e gli spazi per esprimere le inquietudini e le domande proprie dell'età.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola deve precisare ulteriormente la propria offerta formativa, sia nelle metodologie didattiche sia nelle attività aggiuntive, affinché il peso delle condizioni sociali, culturali e linguistiche sia meno determinante nel percorso scolastico e la scuola possa essere realmente un luogo di promozione culturale e sociale per tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che terminano l'anno scolastico raggiungendo un livello solo sufficiente nell'acquisizione delle competenze di base. I limiti linguistici, per gli alunni con background migratorio, costituiscono un ostacolo al raggiungimento di obiettivi alti e diffusi, utili alla più ampia possibilità futura di scelta formativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di primaria in italiano e di secondaria in matematica.

Traguardo

Mantenere gli attuali risultati, superiori alla media nazionale, regionale e locale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Priorità

Ripensare la costruzione delle competenze civiche e sociali in un'ottica di benessere scolastico, inclusione e personalizzazione.

Traguardo

Aumentare i casi di recupero degli alunni a rischio devianza sociale; migliorare le esperienze di convivenza civile e di cittadinanza attiva.

Priorità

Elaborare percorsi di lavoro condivisi sulla competenza dell'imparare a imparare fra primaria e secondaria.

Traguardo

Inserire unità di didattiche di apprendimento cooperativo in tutte le discipline, classi e interclasse.

● Risultati a distanza

Priorità

Trovare una miglior convergenza nella didattica e nel sistema di valutazione fra primaria e secondaria.

Traguardo



Ridurre la percentuale di esiti di fascia bassa negli alunni della secondaria provenienti dalla primaria.

Priorità

Migliorare la formazione classi e condividere criteri di valutazione per competenze.

Traguardo

Ridurre le concentrazioni di esiti di fascia bassa e le discrepanze fra corsi della secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione e personalizzazione**

Il percorso, avvalendosi delle risorse dell'organico funzionale e dei fondi FAMI, è rivolto agli studenti a background migratorio e agli studenti a rischio devianza e si articola nelle tre attività sotto descritte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi di apprendimento alternativi e flessibili per i casi a rischio devianza

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere risorse destinate al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni NAI e di madrelingua non italiana. Gestire l'organico funzionale per garantire iniziative di prima e seconda alfabetizzazione in entrambi i plessi scolastici.

Censire e studiare adeguatamente i casi a rischio e creare percorsi personalizzati per evitare devianze e dispersione



Attività prevista nel percorso: Didattica L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissioni di coordinamento delle attività per alunni a background migratorio. Fanno capo alla FS Inclusione.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sociali e civiche e dei risultati scolastici degli alunni a background migratorio. Riduzione delle non ammissioni fra gli alunni a background migratorio.

Attività prevista nel percorso: Inclusione alunni a rischio devianza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	educatori
Responsabile	Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 sono emersi nella scuola secondaria alcuni casi di grave disagio personale e sociale: alcuni alunni si sono resi responsabili di una sistematica infrazione delle regole interne alla scuola ed esterne a essa e sono stati di ostacolo alla normale attività didattica della classe. In alcuni casi si è resa necessaria, per questi studenti, la non



ammissione, ma la ripetenza era a forte rischio di fallimento educativo e didattico per la particolare situazione socio-familiare degli alunni in questione. Si è ritenuto perciò opportuno dedicare specifiche risorse alla personalizzazione della didattica e delle attività educative per questi studenti, attraverso attività di tutoring, counseling e con la progettazione e realizzazione di una didattica alternativa, funzionale al conseguimento di alcune competenze di base e il reinserimento nella vita scolastica di classe degli alunni oggetti del progetto. La sperimentazione parte con l'a. s. 2017-2018 e il suo rinnovo o una sua diversa articolazione per il triennio successivo verranno valutate a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento in classe e nell'ambito della vita scolastica da parte degli alunni destinatari del progetto. L'attuazione di strategie alternative è funzionale a superare la non ammissione come unica ipotesi di recupero ed è finalizzata a riattivare il processo di educazione e di apprendimento: si attende una riduzione del numero dei non ammessi.

Attività prevista nel percorso: Una scuola per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2019

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

FS inclusione.

Risultati attesi

L'attivazione di laboratori sul digitale, sul metodo di studio, di avvicinamento al basket e alla danza in orario extracurricolare, nonché l'articolazione di attività di recupero didattico pomeridiane sono rivolte a tutti gli alunni della scuola secondaria, con particolare attenzione ai soggetti portatori di



fragilità personale o familiare, in un'ottica di piena inclusione. Ci si avvale di fondi FAMI, della collaborazione dei volontari dell'associazione Scuola popolare e di altre entità o associazioni presenti sul territorio, come l'oratorio di Casoretto. Il rinnovo dello stanziamento e della destinazione dei fondi FAMI (in scadenza a dicembre 2018) o di altri finanziamenti andrà verificato di anno in anno o alle scadenze degli stessi. Le ricadute positive dell'inclusione dovrebbero tradursi nel lungo periodo in un miglioramento delle competenze civiche e sociali, del benessere della vita scolastica degli alunni e in un miglioramento dei risultati scolastici degli studenti coinvolti.

● **Percorso n° 2: Armonizzazione e miglioramento del passaggio fra primaria e secondaria**

L'articolazione di un curricolo per competenze condiviso e articolato in verticale, la sperimentazione di laboratori di condivisione sul metodo di studio e sull'imparare a imparare sono mirati a rendere complessivamente più armonico il passaggio degli studenti dalla primaria alla secondaria e a consentire un miglior successo negli esiti scolastici degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ultimato il curricolo per competenze in primaria e in secondaria, costruire il raccordo attraverso la formulazione del curricolo verticale.



○ **Continuita' e orientamento**

Avviare riflessione sui criteri di verifica e valutazione in itinere del processo di apprendimento condivisi fra primaria e secondaria.

Attività prevista nel percorso: curriculum verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori commissione curriculum di primaria e di secondaria.
Risultati attesi	La costruzione del curriculum verticale e il lavoro sulle competenze consente un miglior raccordo nella didattica fra primaria e secondaria e dovrebbe costituire la base per un passaggio più armonico degli alunni dalla primaria alla secondaria; conseguentemente dovrebbe migliorare il successo formativo degli studenti che compiono il percorso interno alla scuola negli esiti a distanza.

Attività prevista nel percorso: Imparare a imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Responsabili commissioni continuità nel passaggio fra primaria e secondaria
Risultati attesi	La sperimentazione di attività dedicate alle competenze dell'imparare a imparare condivise fra primaria e secondaria dovrebbe rendere più armonico il passaggio degli studenti dalla primaria alla secondaria e migliorarne di conseguenza il successo negli esiti scolastici a distanza.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee: competenze civiche e sociali; competenze digitali**

La scuola concentra la propria attenzione sull'aspetto educativo della propria missione, creando occasioni di informazione, confronto e scambio ed esperienze laboratoriali che servano a strutturare le competenze civiche e personali degli studenti: le attività si dispiegano a livello di classe e di interclasse, nonché con iniziative di formazione rivolte ai docenti, alle famiglie e agli studenti, secondo il metodo dell'apprendimento cooperativo, del peer to peer, della flipped classroom, ove possibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il percorso sulle competenze civiche e sociali e attivare quello sull'imparare a imparare

○



Inclusione e differenziazione

Lavorare sulle competenze chiave europee civiche e di cittadinanza

○ **Continuita' e orientamento**

Concordare abilita' e competenze da formare e valutare fra la v della primaria e la i della secondaria. Attivare momenti di confronto e incontro

Attività prevista nel percorso: Imparare a imparare:
apprendimento cooperativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	FS ptof rav pdm, in coordinamento con i responsabili di dipartimento e di interclasse.
Risultati attesi	La sperimentazione in entrambi gli ordini e in tutte le classi di laboratori in apprendimento cooperativo dovrebbe promuovere contestualmente le competenze chiave sociali e civiche e dell'imparare a imparare, con risultati misurabili soprattutto nel miglioramento della dimensione educativa della scuola, nella capacità di cooperare degli alunni, nel miglioramento dell'autonomia nella comprensione dei testi, nelle attività di studio e di ricerca.



Attività prevista nel percorso: Competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente per il cyberbullismo.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali degli studenti, intese come conoscenza e capacità di utilizzare gli strumenti della rete in sicurezza e consapevolezza. Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo (a oggi non monitorati e quantificati).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PTOF 19-22

Gli esiti del Rapporto di Autovalutazione, la conseguente formulazione del nuovo Piano di Miglioramento e la struttura della offerta formativa per il prossimo triennio portano con sé tre aspetti di innovazione, strettamente correlati.

L'asse portante dell'innovazione progettuale attiene principalmente alle pratiche di insegnamento e di apprendimento: la riflessione condotta nel corso del primo triennio di miglioramento ha suggerito di mettere al centro pratiche didattico-educative che valorizzino soprattutto la formazione della persona come individuo sociale, capace di interagire nel rispetto delle regole della convivenza civile, in modo proficuo per sé e per gli altri, nell'attenzione alle differenze e nella capacità di risolvere i problemi.

In tale ottica si promuoveranno, anche a seguito di corsi di formazione interni ed esterni, modalità di apprendimento cooperativo, esperienze di didattica peer to peer e di flipped classroom.

Attraverso opportuni laboratori verranno promosse le competenze sociali, civiche, dell'imparare a imparare e le competenze digitali: le uda necessitano di un percorso di riflessione, prima delle conseguenti elaborazioni di rubriche di valutazione.

La scuola sperimenta, in particolare nella secondaria, contenuti innovativi attraverso la propria articolazione per percorsi che mettono in atto pratiche laboratoriali di tipo teatrale, digitale, scientifico, linguistico, logico: in tali contesti verranno applicate le modalità didattiche e di valutazione di cui sopra. La scuola primaria perseguirà tali modalità soprattutto nelle attività di ampliamento dell'offerta curricolare.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Consideriamo la nostra realtà scolastica come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci.

L'esperienza degli ultimi anni ci induce a spostare il focus della nostra azione dalla prestazione alla persona, intendendo l'aspetto cognitivo come capacità di attivare tutti gli aspetti della conoscenza (percezione, immaginazione, memoria, ragionamento) come guida per il comportamento; ci proponiamo di attivare una conoscenza che passa dall'esperienza e valorizza ciò che sente, spostando l'attenzione dall'individuo in sé alla persona come soggetto sociale, all'interno della comunità.

I risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. Anche la ricerca scientifica evidenzia che le competenze sociali e civiche risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale.

Ci orientiamo verso una promozione delle relazioni sociali che passa attraverso modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, che promuova la capacità di porsi problemi e di imparare a risolverli.

L'apprendimento cooperativo risulta il metodo più efficace per il miglioramento delle relazioni sociali, per la gestione dei disturbi dell'attenzione, per le relazioni interetniche.

A questo verrà affiancato un aspetto progettuale comune e diffuso, che sarà rivolto all'educazione all'affettività, alla legalità, all'attivazione emotiva attraverso attività specifiche e di relazione come il teatro o come lo sport, alla prevenzione del cyberbullismo, all'educazione alla salute. Tale dispiegamento progettuale sarà l'asse portante della nostra offerta formativa e l'asse unitario, che accomunerà primaria e secondaria, pur nella consapevolezza della difficoltà di misurare i risultati di tali pratiche nel breve periodo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Per quanto riguarda la valutazione degli studenti la scuola procede dal primo ciclo di miglioramento verso una valutazione per competenze, come prescritto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Nuove indicazioni, attraverso l'elaborazione di un curriculum e di documenti di valutazione mirati. Le unità di apprendimento legate alla competenza dell'imparare a imparare e alla competenza digitale verranno integrate da apposite rubriche di valutazione, che tengano conto delle peculiarità della valutazione di gruppo e delle altre specificità legate alle nuove proposte didattiche.

Per quanto riguarda l'Istituto, il processo di autovalutazione sarà accompagnato da un'attività di monitoraggio e integrazione dei dati proposti dall'esterno che consenta una migliore conoscenza del contesto e quindi la formalizzazione di ipotesi di miglioramento più mirate.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A integrazione di quanto esposto nell'ambito delle pratiche di insegnamento e di apprendimento, nella secondaria ogni percorso formativo sperimenta forme di integrazione fra apprendimenti formali e non formali attraverso attività laboratoriali di tipo scientifico, logico, teatrale, linguistico, su piattaforme digitali o attraverso esperienze pratiche o compiti di realtà: si vuole implementare tale ambito adottando modalità di apprendimento cooperativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ci si propone di investire i fondi del PNRR per la creazione di classi 4.0, attraverso il rinnovamento delle dotazioni della scuola: sia rispetto alle aule-laboratorio, al fine di renderle pluridisciplinari e più adatte a una didattica incentrata sul cooperative learning, sia rispetto alle aule di classe, con un progetto di restyling degli arredi, delle dotazioni tecnologiche e degli spazi.

Tale processo è supportato da un cambiamento di paradigma della didattica di classe, meno frontale e più interattiva.



Aspetti generali

La Vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda gli obiettivi, anche in tempi lunghi, a cui si vuole tendere per definire l'identità stessa della scuola. Ha lo scopo di:

- chiarire la direzione in cui condurre il cambiamento sia a breve che a lungo termine, nella prospettiva del miglioramento;
- fornire alle persone, attraverso un'attenta conoscenza, la motivazione per muoversi nella direzione progettata, nonostante la complessità dei percorsi;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di tutta la comunità educante.

La nostra Vision d'Istituto: "La costruzione di una scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona." declinata nei suoi obiettivi prioritari:

1. Promuovere il diritto degli alunni alla formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno.
2. Creare, per tutto il personale della scuola, occasioni ed opportunità di crescita continua, di valorizzazione della propria professionalità e di sperimentazione delle proprie competenze.
3. Costituire un punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali e le varie istanze provenienti dal territorio.

La Mission è il mezzo attraverso cui la scuola si propone di realizzare gli obiettivi della Vision: l'identità e le finalità istituzionali della scuola, gli obiettivi strategici e in che direzione agire per adempiervi.

La nostra Mission d'Istituto: "Accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione" attraverso le seguenti azioni:

1. Inclusione e supporto per gli alunni in difficoltà



2. Valorizzazione delle eccellenze
3. Promozione della Ricerca-Azione Didattica in un'ottica di miglioramento costante delle proposte formative d'Istituto
4. Sviluppo e miglioramento delle relazioni tra i principali attori della comunità educante: studenti, famiglie, personale scolastico per la promozione di azioni di collaborazione efficaci e continuative
5. Costruzione di percorsi didattici e metodologie incentrate sulla Continuità Educativa tra gli ordini di scuola
6. Predisposizione di attività che favoriscano l'Orientamento
7. Attivazione di percorsi di Formazione permanenti per tutto il personale scolastico
8. Creazione di spazi ed occasioni di confronto per studenti, genitori, educatori e personale della scuola
9. Incentivazione allo sviluppo del "benessere scolastico"
10. Apertura al territorio attraverso tutte le possibili connessioni socio-culturali offerte

All'interno del PTOF si troveranno le modalità e le attività per raggiungere la Vision e la Mission da diffondere e condividere tra tutte le componenti della comunità scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA TITO SPERI

MIEE8CW015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA

MIMM8CW014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I bambini e le bambine compiono in questi otto anni uno straordinario percorso di crescita che li porta ad essere adolescenti consapevoli ed autonomi nelle successive tappe della loro maturazione personale, umana ed intellettuale.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli



imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

IC Q.DI VONA-TITO SPERI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TITO SPERI MIEE8CW015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA
MIMM8CW014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto in ogni classe è di 33 ore annuali.

Allegati:

curricolo di Educazione Civica .pdf

Approfondimento

Alla primaria i bambini entrano alle 8.30 e escono alle 16.30

Alla secondaria le lezioni iniziano alle 8.00 e finiscono alle 13.00.

La giornata è articolata in sei spazi orari della durata di 50 o 55 minuti, pertanto per recuperare i minuti di insegnamento mancante a seconda dei percorsi sono effettuati recuperi nel pomeriggio e in quattro sabati nel corso dell'anno scolastico come nello schema qui sotto illustrato.

INDIRIZZO MOZART



OFFERTA FORMATIVA	Indirizzo musicale Lingue: inglese e tedesco
quadro orario	una lezione pomeridiana mattina
Sezioni A e B	Si accede al corso dopo Il percorso prevede tre l'anno: lezione di strumento lezione di musica di insieme e di teoria si svolgono

PERCORSO EUROPA

OFFERTA FORMATIVA	Percorso linguistico. Lingue: inglese e tedesco
tempo scuola	un rientro settimanale
SEZIONI G e F	Il percorso prevede un straniere è reso più efficace lingua. L'offerta prevede digitali e attività di collaborazione

SECONDARIA - PERCORSO IPAZIA

OFFERTA FORMATIVA	Percorso logico matematico Lingue: inglese e francese
-------------------	--



tempo scuola	6 rientri pomeridiani r
Sezioni C e H	E' potenziato il ruolo d concorsi di giochi logici terzo anno rispettiva

PERCORSO GALILEO

OFFERTA FORMATIVA	Percorso scientifico. Lingue; inglese e fran
tempo scuola	6 rientri pomeridiani r
Sezioni E e I	Il percorso prevede il p laboratoriale. Le attivi apprendimento costru

PERCORSO PIRANDELLO

OFFERTA FORMATIVA	Percorso teatrale Lingue: inglese e fran
tempo scuola	un rientro settimanale
Sezioni L e N	Il gruppo classe partec realizzazione di uno sp inclusione e partecipa

PERCORSO LEONARDO

PERCORSI FORMATIVI	Percorso umanistico e
--------------------	-----------------------



tempo scuola	6 rientri pomeridiani r
Corsi D e M	Il percorso è volto a fa attraverso lo studio de tecnologico mediante progettazione tridime



Curricolo di Istituto

IC Q.DI VONA-TITO SPERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e aggiornate il 22/05/2018, l'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona - Tito Speri ha elaborato il curricolo verticale di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del curricolo d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni istituzione scolastica autonoma; delinea senza ripetizioni e ridondanze un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. E' parte integrante del PTOF in quanto propedeutico per la progettualità formativa e didattica di ogni Consiglio di Classe e di ogni docente. La struttura del Curricolo del nostro Istituto: - descrive i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 - si articola in verticale attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado - è strutturato per competenze chiave europee declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'assunzione del principio di continuità verticale è considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo che garantisca a ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva. Tutto ciò si realizza nella costruzione di un curricolo verticale completo che



possa rispondere alle effettive esigenze di ogni alunno, nel rispetto dell'età e del grado di maturazione di ognuno, nessuno escluso.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rende necessario precisare che il Curricolo di Istituto è in continua revisione allo scopo di ottenere uno strumento efficace e aggiornato e a tal proposito, anche alla luce della raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, si implementerà la parte relativa alla valutazione. Le competenze "trasversali", oltre ad essere declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze, saranno organizzate in rubriche (con le evidenze ed esempi di compiti significativi da affidare agli alunni) e riporteranno la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola ha una diversa articolazione nell'utilizzo dell'autonomia fra primaria e secondaria. La scuola secondaria ha strutturato il proprio orario su moduli di 55 minuti, definiti spazi: tale articolazione consente un risparmio di 30 minuti quotidiani, 150 minuti settimanali, per 33 settimane, per un totale di 4950 minuti annuali, che vengono restituiti agli alunni sotto forma di ampliamento curricolare, strutturato per percorsi tematici, di iniziative progettuali d'istituto e di classe, di copertura delle assenze.

L'organico funzionale viene utilizzato per garantire il doppio organico nelle prime classi della primaria, per iniziative di prima e seconda alfabetizzazione degli alunni a background migratorio, per attività di inclusione e personalizzazione della didattica per gli alunni a rischio abbandono scolastico, per progetti di potenziamento linguistico e per il funzionamento scolastico.



Dettaglio Curricolo plesso: **SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo di istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

La scuola ha strutturato un proprio curricolo per competenze sia alla primaria sia alla secondaria, la cui documentazione è sopra allegata nelle sezioni di dettaglio .



Qui di seguito si presentano linee generali del curricolo d'Istituto.

Identità progettuale dell'Istituto

Tutti i docenti si riconoscono in un lavoro comune finalizzato a individuare potenzialità e bisogni specifici, al fine di progettare e organizzare percorsi formativi efficaci, nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale e di un'effettiva inclusione di tutti gli alunni. Sostengono il bisogno delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni di essere accolti e stimolati nell'acquisizione progressiva dell'autonomia affettiva, intellettuale, pratica e li guidano nell'acquisizione di strumenti, modalità e competenze. Il docente ha il compito di

- creare un clima di ascolto, interesse, di sperimentazione
- costruire spazi e luoghi funzionali ai percorsi formativi
- promuovere il pensiero logico lineare, intuitivo, creativo
- considerare il ragazzo come persona e non solamente come studente
- stimolare un atteggiamento di curiosità e un approccio critico nei confronti della realtà.

Continuità

L'Istituto Comprensivo ha intrapreso un percorso organizzativo-metodologico per realizzare la continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso:

- incontri/attività in collaborazione
- confronti fra metodologie e strategie utilizzate
- costruzione di percorsi curricolari per competenze armonici e continui

Questa progettualità d'intervento vede la sua realizzazione nelle commissioni e nei progetti.

Inclusione e successo formativo

La normativa sull'inclusione scolastica pone l'obiettivo di attivare pratiche orientate a ridurre la



dispersione e l'insuccesso scolastico; modifica e adatta l'organizzazione della scuola e la proposta pedagogica e didattica per rispondere più efficacemente alle situazioni di svantaggio (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà linguistiche e socio-culturali). Il successo formativo si esprime attraverso:

- un clima educativo attento al benessere individuale e collettivo
- la valorizzazione delle attitudini individuali
- l'attenzione ai processi di apprendimento e ai risultati
- l'inclusione di tutti gli alunni
- l'apprendimento come "scoperta" e la valorizzazione delle diverse intelligenze
- il raggiungimento dell'autonomia nel pensare, progettare, decidere, agire
- l'acquisizione di conoscenze e competenze.

Il nostro Istituto è impegnato a promuovere percorsi di ricerca-azione per costruire esperienze didattiche inclusive in tutte le classi, attraverso l'organizzazione di percorsi improntati all'apprendimento cooperativo, al tutoring tra pari e alla pratica laboratoriale.

Soggetti di questa ricerca sono:

- i consigli di interclasse e di classe, le famiglie e le figure professionali di riferimento interne ed esterne alla scuola
- la Commissione Inclusione, coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione che, organizzata in sottocommissioni (BES-NAI-DSA-DVA), promuove la ricerca, la sperimentazione di pratiche e il monitoraggio delle stesse.
- il G.L.I. che monitora grado di inclusività della scuola ed elabora annualmente il PAI. Il Gruppo comprende funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, docenti disciplinari, rappresentanti dei genitori, referenti di commissione, specialisti dell'UONPIA e rappresentanti degli enti territoriali che



lavorano per l'inclusione.

Gli alunni neo-arrivati in Italia (NAI) usufruiscono, grazie a uno stanziamento di risorse dell'organico e grazie al reperimento di fondi attraverso la partecipazione a progetti ministeriali e non, di un percorso di alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento e il potenziamento dell'italiano. Per loro viene redatto un Piano Personale Transitorio (PPT); gli alunni con background migratorio, dopo valutazione delle competenze linguistiche, possono essere destinatari di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ufficialmente certificati viene redatto un PDP condiviso con le famiglie.

Altri alunni privi di certificazione, ma che i CdC riconoscono comunque come portatori di Bisogni Educativi Speciali, usufruiscono a loro volta di PDP e, su proposta dei consigli di classe, possono essere inseriti in percorsi didattici inclusivi, volti alla lotta al disagio, attivati ricorrendo a bandi FSE, o tramite l'utilizzo dell'organico potenziato e di altre risorse interne ed esterne. Gli alunni diversamente abili usufruiscono di Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Accanto all'organico dei docenti curricolari sono presenti risorse professionali specifiche: insegnanti di sostegno, assistenti educativi, mediatori linguistici, docenti con funzioni strumentali e di coordinamento.

L'Istituto si adopera per garantire, durante le prove INVALSI e nell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, le condizioni previste nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017, che tutela i diritti degli alunni con BES: DVA, DSA, BES non certificati, NAI. In particolare garantisce la predisposizione di luoghi e di personale, «l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico indicato nel PEI o nel PDP».

Istruzione domiciliare

In collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, l'Istituto individua azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle opportune tecnologie di comunicazione. Alle



attività di cui sopra si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Come da normativa («Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica», art. 8 comma 1 D. lgs. 13 aprile 2017, n° 66; ribadita dalla nota 1830 del 6 ottobre 2017) la scuola si è dotata di un Piano per l'inclusione, approvato a giugno 2018.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Secondaria - Percorso Europa

Il percorso prevede un'ora curriculare aggiuntiva di tedesco. L'apprendimento di entrambe le lingue straniere è reso più efficace mediante laboratori espressivi e la produzione di spettacoli teatrali in lingua. L'offerta prevede scambi culturali con scuole europee, progetti di etwinning e altre piattaforme digitali e attività di collaborazione con il Goethe Institut.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni imparano a esprimersi liberamente nella propria lingua e nelle lingue di studio, assumono maggior consapevolezza di sé e dei propri strumenti, imparano a cooperare nella realizzazione di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Secondaria - Percorso Ipazia

Area dell'Ampliamento dell'Offerta formativa - caratterizzazione d'indirizzo. Potenziamento logico-matematico nei corsi C e H. E' potenziato il ruolo della logica nell'ambito della didattica della matematica, con partecipazione a concorsi di giochi logico-matematici. Al primo anno è previsto un laboratorio di origami; nel secondo e terzo anno rispettivamente un laboratorio di scacchi e uno di Coding e Tinkering con esperti esterni,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo



Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Si attivano e potenziano competenze logico matematiche. Si accrescono le capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia docenti che esperti esterni selezionati con bando

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Secondaria - Percorso Galileo

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Potenziamento scientifico nelle sezioni E e I. Il percorso prevede il potenziamento dell'attività scientifica attraverso un approccio didattico di tipo laboratoriale. Le attività del percorso Galileo (l'utilizzo del laboratorio di scienze e di informatica, l'utilizzo di piattaforme digitali per lavori interdisciplinari, gli incontri con esperti e ricercatori) permettono agli alunni di ricoprire un ruolo attivo nel processo di apprendimento,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

imparare a presentare un esperimento o una esperienza scientifica realizzata a scuola e saper documentare e diffondere i risultati con strumenti opportuni. Diffondere la cultura scientifica rendendo gli argomenti di attualità scientifica accessibili agli allievi aiutandoli a diventare essi stessi divulgatori fra i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze



● Secondaria - Percorso Pirandello

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Potenziamento teatrale nelle sezioni L e N. Il gruppo classe partecipa a un laboratorio teatrale tenuto da un esperto esterno (il cui costo è a carico delle famiglie) finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo. L'esperienza del teatro, visto e vissuto, è veicolo di socializzazione, inclusione e partecipazione attiva del gruppo e del singolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

promozione di capacità espressive mediante l'utilizzo di strumenti comunicativi non convenzionali. crescita della capacità di mettersi in gioco vivendo in una forma diversa il rapporto con il gruppo classe, maggiore capacità di interagire all'interno del gruppo classe,



miglioramento della gestione dei conflitti e delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Secondaria - Percorso Mozart

Il percorso prevede tre tipologie di lezioni curricolari distribuite su due rientri pomeridiani per tutto l'anno: lezione di Strumento (chitarra, violino, flauto traverso e pianoforte.) individuale o in coppia, lezione di Musica d'insieme e lezione di Teoria. Le lezioni di Musica d'insieme e di Teoria si svolgono nello stesso pomeriggio. Si accede alle sezioni tramite una selezione attitudinale. Si tengono concerti ed eventi musicali aperti al pubblico, con la partecipazione degli alunni, impegnati, nell'orchestra, nel coro o in differenti gruppi strumentali e da camera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Crescita dell'importanza della musica come forma di espressione e valorizzazione delle competenze del singolo e del gruppo. Capacità, attraverso la pratica nel coro e nell'orchestra, di



contribuire alla realizzazione di un fine comune. Capacità di mettersi in gioco partecipando a concorsi e pubbliche esibizioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Secondaria - Percorso Leonardo

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Nelle sezioni D e M si potenziano le conoscenze umanistico scientifiche. Il percorso è volto a favorire l'interazione tra mondo umanistico e scientifico (tecnologico) attraverso lo studio dei primi fondamenti della lingua latina (a partire dalla 2^a). Si prevede l'approfondimento in ambito tecnologico mediante laboratori scientifici (STEM) e progetti di informatica (basi di programmazione e robotica, progettazione tridimensionale con stampa 3D), anche con l'ausilio di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incremento delle competenze tecnologiche Capacità di utilizzo di vari strumenti comunicativi
Capacità di lavorare in gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Secondaria - Educazione all'affettività

Area del benessere. Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze e affronta i problemi e le tematiche relativi all'affettività e alla sessualità nell'età evolutiva. Un aspetto fondamentale nello sviluppo armonico del preadolescente e dell'adolescente attiene alla consapevolezza di sé e del proprio corpo sessuato: di fronte alle gravi distorsioni che il mondo della comunicazione e le cronache offrono del rapporto con il corpo, la scuola apre uno spazio di educazione all'affettività, alle relazioni interpersonali e alla sessualità avvalendosi dell'intervento di professionisti specializzati nell'educazione alla sessualità in età evolutiva con tre incontri di due ore ciascuno in classe preceduti e seguiti da un incontro del cdc con gli esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.



Risultati attesi

Favorire un atteggiamento positivo e consapevole verso i cambiamenti del proprio corpo; fornire strumenti culturali e criteri di giudizio per gestire nuovi modi relazionali ed affettivi; centrare il discorso della sessualità sui valori della integrità e libertà, dell'accettazione di sé e dell'altro, della responsabilità, del rispetto e della consensualità; incoraggiare ragazzi e ragazze al dialogo sulla sessualità con i genitori e gli adulti di cui si fidano. Ci si attende che gli incontri con gli esperti esterni svolgano una funzione innanzitutto informativa, trasmettendo informazioni chiare e corrette, rispondendo alle domande e alle problematiche di maggior urgenza degli alunni sulla sessualità; ci si attende inoltre che i destinatari aumentino la consapevolezza e l'attenzione a tutti gli aspetti della relazione, della dimensione affettiva oltreché sessuale. Il progetto è articolato in più fasi: un incontro preparatorio con docenti, un incontro di presentazione alle famiglie, l'ingresso in classe per osservazione, tre incontri di un operatore con la classe, breve restituzione incontro per incontro al coordinatore, restituzione finale ai docenti, restituzione finale alle famiglie. La proposta educativa viene modulata di volta in volta sui bisogni della singola classe. Ci si avvale di esperti o associazioni con esperienza nell'educazione all'affettività e alla sessualità in età evolutiva, educazione emotiva e relazionale, prevenzione della violenza di genere, dell'abuso sessuale e del bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Al centro del progetto, di seguito articolato, ci sono i ragazzi e le ragazze, che stanno crescendo, i loro pensieri e riflessioni, il loro sentire, il loro osservare e raccontare di sé e del mondo in cui vivono. Le varie attività sono volte a far circolare parole e conoscenze che portino ragazzi e ragazze, a guardare a sé e alle altre persone in modo rispettoso e consapevole della propria corporeità e identità sessuata, ricercando e costruendo insieme relazioni e rapporti



improntanti ai valori della autenticità e rispetto reciproco. L'intervento progettato non propone modelli di comportamento generali in campo relazionale e affettivo; offre uno spazio di confronto e di approfondimento, di chiarificazione dei propri sentimenti ed emozioni, dei diversi saperi ed esperienze, valori.

In particolare, ci si propone di:

- o offrire momenti di approfondimento e conoscenza sui diversi significati ed aspetti della sessualità
- o aumentare le conoscenze di ragazzi e ragazze sui corpi sessuati, mettendo in risalto l'unicità di ogni persona e il riconoscimento e rispetto per quello altrui
- o rafforzare l'uso di un linguaggio ampio e rispettoso per esprimere emozioni, sentimenti, pensieri e dubbi riguardanti affettività e sessualità
- o riflettere attorno alle parole importanti per la crescita e le relazioni: intimità, differenza, consenso, responsabilità

Vi è uno schema tematico complessivo riferito agli anni della scuola secondaria di primo grado e comprende argomenti inerenti ai significati che si riferiscono alle sessualità umane. I corpi sessuati quelli reali e quelli immaginati; i momenti di passaggio e crescita, il maturare e diventare grandi. Le relazioni e l'amore, il piacere e le passioni, l'amicizia. Le parole che si usano per parlare di questi argomenti. Il significato di rispetto, consenso, responsabilità, libertà riferiti alle persone, alle scelte, ai desideri, agli incontri. A partire da questi temi si svolgono i laboratori, declinati nelle diverse classi, che di volta in volta sono costruiti dalle relazioni tra operatrici e studenti di ogni singola classe.

- o incoraggiare ragazzi e ragazze al dialogo continuo con le figure adulte di riferimento a casa e a scuola



● Secondaria - Delf A1, A2

Area potenziamento linguistico. Preparazione alle certificazioni Delf A1/A2; frequenza di un corso a cadenza settimanale pomeridiana per quattro mesi tenuto dai docenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Prepararsi a conseguire una prima certificazione a livello europeo valida per il proprio curriculum linguistico. Abituare gli studenti ad utilizzare la tipologia di test presenti negli esami delle certificazioni. Acquisire un metodo trasversale utilizzabile anche nei test di altre lingue straniere.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Secondaria - La città delle lingue

Area potenziamento linguistico. Durante le ore curricolari gli alunni elaboreranno un percorso in una città tedesca, inglese e francese di fantasia, dove affronteranno situazioni della vita quotidiana. Il progetto si concluderà con una performance alla quale parteciperanno gli alunni del Liceo Scientifico Volta, che interverranno e valuteranno i dialoghi. Le scenografie sono state realizzate da ex alunni della scuola con l'aiuto degli insegnanti di educazione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Potenziamento della produzione orale e della interazione; peer education. Facilitare la conversazione in lingua straniera attraverso situazioni della vita quotidiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Secondaria - Attività sportive

Area Inclusione. Il progetto riguarda le attività in orario extrascolastico rivolte a tutti gli studenti che intendono aderire, ma riservando una quota a quegli alunni che per eventi particolari si trovano in situazioni di fragilità che si manifesta nella frequenza saltuaria o nelle assenze prolungate, nella mancanza di motivazione e nel disinteresse verso la scuola ma anche verso le relazioni sociali. Lo sport permette di stare dentro ambienti regolati in cui è possibile fare delle esperienze socializzanti e stare in relazione con figure adulte di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Obiettivi: offrire occasioni di valorizzazione di sé e di rimotivazione allo studio. Permettere di rielaborare le esperienze negative ed offrire una opportunità per esprimersi con azioni positive costruendo una percezione della scuola come luogo "non ostile". Competenze: riduzione delle situazioni di disagio e conflittualità tra gli alunni, la riduzione delle situazioni di assenze prolungate dovute a disagio scolastico, miglioramento del clima relazionale all'interno dell'istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Secondaria - Integrazione e riuscita scolastica degli alunni a background migratorio

Area Inclusione. Accertamento delle competenze (livello A1, A2, B1); valutazione dei fabbisogni, dei requisiti dell'intervento, del contesto organizzativo, degli obiettivi formativi degli alunni a background migratorio. Organizzazione di laboratori di italiano L2, di italstudio e di preparazione all'esame di stato. Ricostruzione della biografia linguistica degli alunni e delle loro



famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua in tutti i suoi aspetti sia per comunicare che per studiare. Agevolare scelte orientative prive di condizionamenti sociali. Garantire l'uguaglianza delle opportunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



● Secondaria - Golfo Mistico

Area inclusione. Area potenziamento musicale. Un incontro alla settimana, il venerdì pomeriggio, per tutta la durata dell'anno. I ragazzi del "Golfetto" hanno lezione per un'ora e mezzo e iniziano ad apprendere tecniche musicali e repertorio, per essere in futuro inseriti nell'orchestra Golfo Mistico. I ragazzi del Golfo Mistico hanno due ore di prove. Fanno parte di questo gruppo sia alunni che ex alunni della scuola.

Risultati attesi

L'idea di una orchestra multietnica prende corpo dalla convinzione che la valenza espressiva e comunicativa della musica e il suo carattere di linguaggio universale la rendano particolarmente adatta come strumento di comunicazione immediata e come canale per la presa di consapevolezza di sé e la percezione degli altri. Poiché l'intento del progetto è quello di creare un gruppo culturalmente variegato, la partecipazione (del tutto gratuita) all'orchestra è stata offerta a quei ragazzi della scuola media, di ogni nazionalità, che hanno dimostrato una particolare propensione per la musica, e in primo luogo a i ragazzi stranieri di prima o seconda generazione che hanno ancora difficoltà nella lingua e nella esplicitazione della loro personalità. Quando i ragazzi escono dalla scuola media, possono continuare a frequentare l'orchestra e diventano i tutor dei ragazzi più piccoli o appena inseriti nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Secondaria - Prevenzione del cyberbullismo

Area benessere. Il progetto prevede, sulla base di quanto prescritto dalla Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", la diffusione di azioni intese a promuovere cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Definire e-policy di istituto in conformità alla normativa di riferimento. Diffondere informazioni



capillari, tra docenti, genitori, studenti, sui rischi e le conseguenze di un utilizzo scorretto del web. Favorire l'acquisizione consapevole delle norme di netiquette. Promuovere buone pratiche di relazione e gestione del conflitto. Favorire incontri di approfondimento con esperti esterni e figure istituzionali. Potenziare, in un'ottica di rete, la collaborazione con i genitori e con il referente dello spazio di ascolto. Attivare nelle classi percorsi disciplinari trasversali con finalità preventive e formative.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Secondaria - Progetto Lettura

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa. Lettere. Si propongono alcune attività a tutti gli alunni della scuola per promuovere il piacere della lettura: uso della biblioteca scolastica; incontri con gli autori; partecipazione alla mostra del libro, partecipazione al premio nazionale bancarellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura, migliorare le competenze di scrittura e lettura, favorire le abilità di studio e favorire maggiore capacità di analisi. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Secondaria - Pietre d'inciampo

Area ampliamento dell'offerta formativa. Lettere I ragazzi lavorano sulle storie di vita delle persone per le quali vengono poste le pietre di inciampo nell'anno in corso a Milano o vicende di particolare interesse di persone per le quali già sono state poste le pietre. Progettano attività varie: volantaggio, letture, drammatizzazioni, video pensate per promuovere conoscenza e consapevolezza all'interno e all'esterno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisire maggiori conoscenze storiche su un momento fondamentale del nostro passato recente. Imparare a comunicare contenuti noti attraverso diverse modalità espressive Imparare a progettare un'attività. Incremento delle competenze di cittadinanza europea e dell'imparare ad imparare, soprattutto in gruppo. Conoscenza della città e del suo passato recente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

● Secondaria - Kangourou

Area ampliamento offerta formativa. Area logico matematica La scuola partecipa alla gara a carattere nazionale Kangourou che ha lo scopo di promuovere la cultura matematica fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.



Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Favorire il recupero dei ragazzi alle discipline scientifiche. Stimolare la verifica delle proprie abilità. Partecipare a un concorso nazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Secondaria - Progetti scientifico-matematici "magia del fare e dello scoprire"

Il progetto si articola in diversi momenti: 1) Laboratori di scienze. Con la guida degli insegnanti. 2) "Sensate esperienze e certe dimostrazioni." Lezioni, condotte da esperti esterni, in cui vengono trattati i temi della meccanica, della Fisica, della Chimica dell'ottica e dell'elettricità. 3) Educazione medico- culturale. Dedicata alle classi seconde e terze. L'esperto esterno, partendo dal cuore e dal sistema circolatorio, illustra gli sviluppi della chirurgia cardiovascolare, prosegue con tematiche inerenti il sistema nervoso e il benessere del corpo umano.

Risultati attesi

Capacità di osservazione e analisi
Acquisizione di terminologia tecnico-scientifica
Formazione di una cultura scientifica
Educazione alla salute
Rispetto della persona
Risultati attesi:
miglioramento della qualità delle lezioni
miglioramento del successo formativo degli studenti
consapevolezza delle norme di comportamento in situazioni diverse
potenziamento delle competenze sociali e civiche



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Primaria - Scuola attiva kids

mm

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

sd

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Primaria - Progetto Biblioteca

Area linguistica. La biblioteca della scuola primaria possiede oltre 4000 volumi, la ricchezza qualitativa e quantitativa della biblioteca è frutto di donazioni, acquisti e partecipazione a progetti. Gli spazi sono stati rinnovati grazie al contributo del Comitato dei Genitori. Il progetto "Biblioteca" è pensato come spazio per avvicinare i bambini al mondo dei lettori, stimolando e sostenendo nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere, attraverso momenti di condivisione tali da rendere lo spazio della biblioteca un luogo di incontro, comunicazione e integrazione. Il progetto prevede, grazie alla collaborazione con l'Associazione genitori, il servizio di prestito libri, incontri di lettura e drammatizzazione con i bambini.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al miglioramento del successo formativo degli studenti attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: educare alla riflessione; facilitare e favorire l'apprendimento; sviluppare competenze linguistiche espressive; rendere la biblioteca un luogo di incontro, comunicazione e integrazione; coinvolgere i genitori nella vita scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Primaria - Cineforum

Area linguistica. La rassegna di film d'autore è proposta dal Comitato Genitori, in collaborazione con gli insegnanti di riferimento ed è indirizzata alle classi seconde, terze, quarte e quinte durante l'orario curricolare. I film proposti dai curatori della rassegna agli insegnanti sono un'importante occasione di approfondimento di tematiche affrontate a scuola e di divulgazione del cinema di qualità. Alla fine di ogni proiezione, dopo il dibattito, agli insegnanti vengono date schede di approfondimento da utilizzare in classe con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Stimolare maggiore interesse verso varie forme di comunicazione; - Discutere e riflettere su tematiche sociali, culturali e tradizionali; - Affinare capacità di ascolto e attenzione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Primaria -La mia danza è musica



Area artistico-espressiva; area dell'inclusione, del successo formativo e del benessere. Percorso di animazione ed educazione musicale. Il progetto è concepito come incontro con il mondo musicale attraverso l'esperienza del corpo, del movimento, della danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Tema centrale è "il corpo" danzante. Obiettivo è lasciare che si manifesti secondo le sue peculiarità. Le proposte attraverseranno i seguenti ambiti: - Esplorazione dello spazio - Ascolto attivo di diverse qualità musicali - Esplorazione delle proprie soluzioni di movimento - Creazione di danze in coppia e/o a piccoli gruppi - Sperimentazione di danza in improvvisazione - Disponibilità ad osservare i compagni - Stimolo alla verbalizzazione delle esperienze, condivisione e rielaborazione dei vissuti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Primaria - Madrelingua inglese**
-



Area linguistica. Con 20 ore per ogni classe, dalla seconda alla quinta, il progetto si propone di stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche e coinvolgenti, anche con simulazioni e giochi di ruolo grazie alla presenza di un docente madrelingua inglese in classe. Si terrà dunque un approccio alla lingua inglese nell'utilizzo pratico, facendo riferimento ai vocaboli imparati e agli argomenti trattati durante le ore curricolari tramite una programmazione concordata con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche e coinvolgenti; - Approcciare alla lingua inglese nell'utilizzo pratico, facendo riferimento ai vocaboli imparati e agli argomenti trattati durante le ore curricolari. - Approcciare a frasi di uso comune e semplici scambi interattivi. Raggiungere un livello di competenza nell'uso orale della lingua inglese in semplici scambi comunicativi e dialettici della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **Secondaria - Sportello psicologico**



Area benessere. Il progetto, interamente finanziato dalla scuola, intende offrire uno spazio di ascolto non giudicante ma sempre attento e presente per tutti gli alunni che sentono il bisogno di confrontarsi su temi che stanno loro a cuore. Le psicologhe, selezionate tramite bando, ricevono i ragazzi che chiedono di essere ascoltati

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Lo sportello di ascolto dello psicologo è dedicato prima di tutto agli alunni che hanno l'esigenza di un confronto con un adulto al quale possono rivolgersi per portare il loro vissuto, le loro fatiche e le loro difficoltà. Negli anni si è aperta la possibilità di utilizzo dello sportello anche a genitori e insegnanti. Una parte del monte ore è dedicato all'aiuto all'orientamento degli alunni in uscita. In accordo con il gruppo di lavoro sul cyberbullismo lo psicologo tiene un incontro di due ore in ogni prima, dedicandosi all'uso dei media, dei social network, ecc. Ogni cdc che lo ritenga opportuno può far intervenire lo psicologo in classe dopo un incontro per chiarire quali sono le tematiche specifiche che devono essere affrontate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Le professioniste lavorano con i bambini delle quinte elementari e tutti gli alunni della secondaria.

Continuo è il contatto con i coordinatori, la dirigente e le referenti del progetto nei due plessi.

A titolo indicativo si allega la tabella delle attività alla secondaria dello scorso anno.

DATA INIZIO SPORTELLO PSICOLOGICO	8 NOVEMBRE 2021
DATA TERMINE	6 GIUGNO 2022
INCONTRI INFORMATIVI NELLE CLASSI (elementari e medie)	40
INCONTRI DI INFORMAZIONE CON DOCENTI E GENITORI	6
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON GENITORI <u>SECONDARIA PRIMO GRADO</u>	28
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON PERSONALE SCOLASTICO <u>SECONDARIA PRIMO GRADO</u>	15



NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON RAGAZZI <u>SECONDARIA PRIMO GRADO</u> _____	216 _____ 29
NUMERO DI COLLOQUI EFFETTUATI CON BAMBINI <u>PRIMARIA</u>	
NUMERO COLLOQUI EFFETTUATI CON GENITORI E DOCENTI <u>PRIMARIA</u>	11
NUMERO INVII	17

● Secondaria Web radio

I docenti interessati stanno seguendo un corso di aggiornamento per poi proporre questa attività alle classi per incrementare le modalità di lavoro laboratoriale, le capacità di lavoro cooperativo e sviluppare le potenzialità espressive dei singoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.

Risultati attesi

Maggiore capacità di collaborare per creare un lavoro comune; Maggiore capacità di espressione; incremento delle capacità di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Il percorso di formazione è concepito per offrire ai partecipanti gli strumenti minimi necessari per

avviare e gestire una webradio scolastica comunicando i propri contenuti in maniera efficace.

La radio è proposta come strumento educativo e terapeutico: la narrazione permette di attribuire significati, entrare in relazione e riconoscersi protagonisti della propria storia di vita. Il fare assieme e la narrazione pedagogica permettono di creare prodotti culturali utili alla valorizzazione delle relazioni e del territorio. Il mezzo radiofonico permette lo sviluppo di competenze specifiche, sostiene e promuove la disponibilità all'ascolto e alla condivisione di percorsi progettuali.

La nostra proposta di media education si pone dunque come disciplina e processo di insegnamento e apprendimento sui media.

Obiettivo del percorso è rendere il gruppo autonomo nella realizzazione di podcast e dirette radiofoniche e la pubblicazione di contenuti online.

● Secondaria Orientamento

La scuola dedica molte risorse nella costruzione di un percorso di orientamento che partendo dalla conoscenza di sé e dalle competenze dei ragazzi costruisca un percorso che culmini in una scelta consapevole della scuola superiore, fondamentale momento di scelta nel corso della terza media. Fondamentale è che si tratti di un momento condiviso fra il singolo alunno, la famiglia e la scuola .ATTIVITÀ RIVOLTE AI GENITORI Serata di presentazione ai genitori di terza dei percorsi formativi a cura di una professoressa dell'Istituto con la presenza di alcuni mediatori culturali del Polo Start che possano supportare i genitori non italofoni. Serata rivolta ai genitori di terza a cura di un esperto esterno (Galeffi) che presenterà quanto emerso dai



laboratori tenuti dagli esperti di Immaginazione e Lavoro nelle classi e approfondirà il dialogo scuola-famiglia sui criteri di scelta Serata rivolta ai genitori di terza con alcuni docenti delle superiori per un confronto sui profili dello studente che si iscrive ad un particolare ordine di scuole e sulle difficoltà che si possono incontrare nel passaggio tra secondaria di primo grado e di secondo grado Serata rivolta ai genitori di II con esperto esterno (il dottor Ballerini) per dialogare su interessi/attitudini ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ALUNNI Incontro di avvicinamento al greco con docente esterno (il professor Sponton) Stages di francese e tedesco presso un liceo (Volta) Promozione di Stages presso IEFP (i Salesiani, Immaginazione e lavoro, Aslam e Galdus) Due incontri di due ore in ciascuna classe terza con le esperte di Immaginazione e Lavoro sul sistema scolastico italiano e criteri di scelta Distribuzione del materiale in lingua per le famiglie con background migratorio colloqui orientativi con alcuni alunni fragili a cura di esperte esterne dell'Ismu Ulteriori attività Condivisione attraverso la cartella Orientamento di materiale utile al lavoro dei singoli cdc Monitoraggio del progetto attraverso questionari rivolti a genitori, alunni e docenti coinvolti stabilire contatti con i referenti DVA degli Istituti Superiori per favorire un più sereno passaggio degli alunni DVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare lavoro, osservazione e valutazione delle competenze chiave già considerate con la competenza dell'imparare a imparare.

Traguardo

Osservare, monitorare e valutare le competenze chiave digitali, civiche e sociali, dell'imparare a imparare.



Risultati attesi

Incrementare scelte consapevoli che contribuiscano alla realizzazione di un armonioso percorso di crescita degli alunni e incidano sulla diminuzione dei casi di dispersione e abbandono scolastico

Risorse professionali

interne ed esterne

● Secondaria Arte pratica

Conoscere i mezzi espressivi attraverso l'esperienza pratica
Mostrare al pubblico il prodotto finito attraverso un'esposizione virtuale valutandone impatto e fruibilità fr

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare nuove tecniche e attività pratiche lavorare in gruppo Comunicare con altri mezzi espressivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● Secondaria - robotica educativa

Il modulo intende sviluppare ed integrare le conoscenze in ambito informatico, elettronico e meccanico al fine di realizzare movimenti meccanici di robot controllati da programmi e sensori. Attraverso la metodologia laboratoriale del learning by doing si svilupperà il pensiero critico e le competenze progettuali e digitali con le quali si programmeranno semplici robot per svolgere compiti predeterminati in ambiente conosciuto. Il modulo avrà inoltre la finalità di incoraggiare l'inclusione e valorizzare le eccellenze, favorire il successo formativo anche attraverso metodologie che attivino le relazioni personali quali il cooperative learning e la collaborazione fra pari; svilupperà la motivazione che si genera quando lo studente costruisce o modella un proprio artefatto e instaura un rapporto di appartenenza che incentiva a trovare soluzioni e sopportare fallimenti e a trovare soluzioni migliorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare ed integrare le conoscenze in ambito informatico, elettronico e meccanico attraverso l'utilizzo di semplici kit. - Collaborazione e di lavoro di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● secondaria - coro in francese



Il modulo in lingua francese intende contribuire alla creazione di un coro, ampliando le competenze e le conoscenze degli alunni in ambito linguistico e musicale. Il corso si articolerà in lezioni partecipate con docente esperto e proporrà l'analisi e lo studio di canzoni francesi moderne. Nella fase finale, gli alunni parteciperanno alla messa in scena di un'esibizione corale. La musica e il canto facilitano l'acquisizione di competenze linguistiche specifiche e migliorano la comprensione, la pronuncia e l'intonazione in lingua straniera. Il modulo intende creare un ambiente di apprendimento che favorisca il lavoro di squadra, la socialità, l'autonomia, l'integrazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare e migliorare l'apprendimento della seconda lingua comunitaria attraverso la canzone; Rinforzare le competenze disciplinari e relazionali; Favorire la relazione e la socialità; Sviluppare lo spirito di squadra, lo spirito di collaborazione e di integrazione; Portare l'esperienza dell'emozione e della sua gestione; Sviluppare l'autonomia e uno sguardo critico sul lavoro svolto; Procurare il piacere di un lavoro collettivo riconosciuto, attraverso la rappresentazione pubblica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Secondaria - Coding

Il modulo intende estendere e sviluppare il pensiero computazionale e il coding e la robotica educativa rappresenta una priorità per l'aggiornamento del curriculum nel primo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione a blocchi e l'applicazione a kit robotici. Si propongono esperienze per rafforzare l'approccio positivo all'impegno scolastico. Facendo esperienza di programmazione



plugged e unplugged (connessi o no), si utilizzeranno rispettivamente piattaforme appositamente strutturate per scoprire le basi del coding e della robotica. Gli alunni potranno rafforzare sul campo l'esperienza del coding poiché sperimenteranno attività in cui si imparerà a dialogare con computer e robot in modo semplice e intuitivo. Nell'uso della strumentazione e degli spazi a disposizione, si creeranno occasioni per consolidare la capacità di collaborazione e di lavorare in gruppo, di scambiarsi informazioni sulla ricerca di soluzioni possibili per una crescita reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendimento dei principi di base della programmazione a blocchi e l'applicazione a kit robotici. Collaborazione e di lavoro di gruppo.

Risorse professionali

Interno

● Secondaria - Human library

Il laboratorio HL, attraverso percorsi di alfabetizzazione emotiva, scrittura e creatività aiuta a promuovere e rafforzare la conoscenza e la condivisione del proprio sé. Diventare un 'libro umano', realizzando una storia in formato cartaceo e digitale, ha l'obiettivo finale di rafforzare l'empatia e l'inclusione, dando voce a ciascuno e considerando importanti le storie di tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé Maggiore capacità di lavorare in gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Secondaria - Teatro in inglese

Percorso di esplorazione degli strumenti propri del teatro attraverso giochi teatrali singoli, di coppia e di gruppo sia in italiano che in inglese. Tramite improvvisazioni ed esercizi propri della pratica teatrale i ragazzi esplorano da un lato le loro potenzialità creative ed espressive e stimolano la loro fantasia, dall'altro implementano le loro competenze relazionali, comunicative e di ascolto. Applicazione degli strumenti esplorati nella messa in scena di uno spettacolo in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliore capacità comunicativa in inglese Capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Secondaria - Recupero competenze

Laboratori pomeridiani con cadenza settimanale di aiuto allo studio per ragazzi di tutte le classi che contribuiscano al recupero delle competenze di base e al consolidamento di un metodo di studio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di primaria in italiano e di secondaria in matematica.

Traguardo

Mantenere gli attuali risultati, superiori alla media nazionale, regionale e locale.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base Diminuzione degli alunni di fascia bassa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Secondaria - Certificazione Fit

Area potenziamento linguistico. Preparazione alle certificazioni Fit A1/A2; frequenza di un corso a cadenza settimanale pomeridiana per quattro mesi tenuto dai docenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prepararsi a conseguire una prima certificazione a livello europeo valida per il proprio curriculum linguistico. Abituare gli studenti ad utilizzare la tipologia di test presenti negli esami delle certificazioni. Acquisire un metodo trasversale utilizzabile anche nei test di altre lingue straniere.

Risorse professionali

Interno

● **Primaria - Run baby run**

Incontri con un esperto esterno che introduce al gioco del rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare le capacità di giocare in squadra; collaborazione fra pari; consapevolezza del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primaria - Scuola attiva kids

I bambini vengono accompagnati in un percorso di conoscenza delle attività sportiva attraverso un'ora settimanale di orientamento motorio - sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di relazione con l'altro; conoscenza dei diversi sport; promozione di un sano stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Primaria - Sportello psicologico

Rivolto agli alunni di quinta che liberamente possono rivolgersi a una specialista per porre questioni e affrontare temi che suscitano ansia o preoccupazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita della conoscenza di sè; capacità di chiedere aiuto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Primaria - Karate

Approccio alla disciplina orientale del Karate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria; rispetto delle regole; sviluppo dell'autoregolazione,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primaria - Guardie ecologiche

Incontri con personale volontario che descriverà l'ambiente circostante soffermandosi soprattutto sull'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza delle bellezze naturali, rispetto dell'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Primaria - Affettività**

Due incontri volti all'osservazione delle competenze relazionali e sociali del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di espressione; promozione del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Primaria - Frutta a metà mattina**

La frutta anziché essere servita dopo pranzo viene consumata a metà mattina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stile di vita più sano; promozione di una alimentazione migliore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Primaria - Incontriamo le religioni del mondo

Quattro incontri dedicati alle varie religioni del mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscenza delle diverse religioni; capacità di interfacciarsi con realtà diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Primaria - Esprimo in canto e in musica

Una volta alla settimana i bambini fanno attività corale per promuovere la conoscenza della musica e del canto e abituare il gruppo classe a collaborare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinamento alla musica; maggiore consapevolezza dell'utilità di collaborare per raggiungere uno scopo. Accrescimento delle competenze musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuole aperte al futuro. Spazi e pratiche di sostenibilità e cittadinanza globale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti tramite attività di apprendimento cooperativo e di gruppo.

Studenti che diventano protagonisti attivi delle scelte e della loro messa in atto

Coinvolgimento della comunità educante attraverso la diffusione dei risultati anche attraverso la web radio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Nelle classi quarte o quinte della primaria e nelle classi prime della secondaria degli Istituti coinvolti saranno realizzati laboratori didattici di 6/8 ore (3 o 4 incontri da 2 ore per classe) con

l'obiettivo di promuovere tra studenti e studentesse la partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente a partire dal proprio contesto scolastico e di prossimità (casa, quartiere, percorsi

casa-scuola); si lavorerà sull'impatto delle proprie scelte di cittadinanza a livello locale ma inserendole in un contesto più ampio che aiuti a prendere consapevolezza della complessità e delle

dinamiche globali. Gli incontri saranno tenuti da formatori/formatrici ACRA e utilizzeranno tra le

metodologie di ingaggio (da concordare con i docenti interessati) anche il coding inteso come

approccio che consente di potenziare (oltre al pensiero computazionale) competenze di problem

solving, cooperazione e capacità di analisi, utilizzo e movimento dello/nello spazio attorno a sé.

Per dare risalto alle azioni progettuali, diffondere le buone pratiche di mobilitazione

interna alla scuola e dare voce a bambini e bambine, ragazzi e ragazze verrà creata una redazione

scolastica per istituto per avviare o convogliare progetti di giornale/blog/radio della scuola.

L'attività sarà destinata in particolare alle scuole secondarie di primo grado coinvolte ma potrà

coinvolgere come beneficiarie indirette anche le primarie dei rispettivi istituti (tramite interviste,

raccolta di contributi anche da parte dei più piccoli e delle più piccole...). ACRA sosterrà



l'azione

con un percorso di accompagnamento soprattutto proponendo lo strumento della web radio

mettendo a disposizione un pacchetto di ore per registrazioni e montaggio. Focus della redazione

saranno da un lato la narrazione delle varie fasi di implementazione del progetto e dall'altro il ruolo

chiave dei giovani e delle giovani nell'ideazione e promozione di soluzioni innovative ai problemi

ambientali globali a partire dall'azione a livello locale. Acra metterà a disposizione della redazione

anche la possibilità di conoscere e intervistare giovani attivisti e attiviste con cui collabora nei suoi

progetti territoriali di mobilitazione sul nesso cibo-clima. L'attività si svolgerà in collaborazione con Share radio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- corso gratuito offerto da ente erogatore



● Laboratorio aula green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Gli alunni diventeranno più consapevoli dell'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente attraverso la gestione di spazi adibiti a diversi tipi di coltivazione.

Gli alunni lavoreranno in gruppo e acquisiranno competenze di lavoro cooperativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi e le ragazze gestiranno sotto la guida di un docente gli spazi realizzati al fine di migliorare le proprie competenze da un punto di vista pratico e teorico sulla cura degli organismi vegetali.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete ministeriale a banda ultralarga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è stata collegata alla rete ministeriale da 1 Gigabit, grazie all'intervento dell'impresa Intred, che ha collocato nell'Istituto due ingressi separati: uno per il plesso della scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: Ristrutturazione di tutta la rete d'Istituto con fondi PON progetto "Reti locali cablate e wireless nelle scuole"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dell'A.S. 21/22 la scuola ha ricevuto un finanziamento PON relativo al progetto "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" di 49.995 euro per migliorare l'accesso a internet sia attraverso la rete cablata sia per la connessione wireless.

Sono state introdotte nuove dorsali che hanno permesso di collegare in modo separato i due plessi alla rete ministeriale da 1 gigabit.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Inoltre sono stati sostituiti access point e switch per adeguare l'Istituto alla nuova rete, migliorando così la fruizione per alunni e docenti di tutte le classi.

Titolo attività: Dotazioni digitali di laboratori e classi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- SCUOLA PRIMARIA: 19 aule fornite di monitor touch o LIM di ultima generazione;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 36 aule fornite di monitor touch o LIM ; 2 laboratori di informatica con monitor touch o LIM di ultima generazione, strumenti per la robotica e per la stampa 3D; 1 laboratorio di arte forniti di LIM; 1 aula di scienze con LIM e un'aula di alternativa con monitor touch.

Titolo attività: Altre dotazioni informatiche mobili (Tablet e smartphone)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 2 carrelli tablet per la possibilità di svolgere attività informatiche direttamente in classe. Ogni dispositivo è connesso alla rete wireless dell'Istituto.
- Utilizzo a scuola di Smartphone e Tablet, solamente in casi di reale necessità, per ottemperare alle richieste dei docenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Mail istituzionale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente dell'Istituto viene fornito al suo ingresso a scuola di una mail istituzionale del dominio appartenente a Google Workspace.
per tutti gli studenti sono programmate delle attività di formazione all'utilizzo della propria identità digitale sia da parte degli studenti sia da parte di formatori esterni in collaborazione con la scuola.

Titolo attività: Mail istituzionale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente dell'Istituto viene fornito al suo ingresso a scuola di una mail istituzionale del dominio appartenente a Google Workspace.
Per tutti i docenti sono programmate attività di formazione a carico della Commissione Informatica.

L'obiettivo è quello di uniformare e semplificare l'utilizzo delle comunicazioni e dei documenti che devono essere condivisi all'interno dell'Istituto.

Titolo attività: Digitalizzazione segreteria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dell'anno scolastico 22/23 sarà ultimata la migrazione al cloud per la maggior parte dei servizi di segreteria dell'Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Questo sarà permesso dall'utilizzo dei fondi ricevuti grazie al piano PA Scuola Digitale 22-26 afferente al PNRR.

Titolo attività: Registro elettronico
"Tito Speri"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola primaria è dotata sia per le comunicazioni interne sia per le comunicazioni con le famiglie del Registro Elettronico di Axios. Il suo utilizzo si sta implementando con nuove funzioni di anno in anno per rendere sempre più dematerializzata la comunicazione tra docenti e tra docenti e genitori.

Titolo attività: Ristrutturazione sito
scolastico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica della digitalizzazione e del miglioramento, la scuola ha aderito al progetto 1.4.1 "Servizi per il Cittadino" del progetto PA Scuola Digitale 22-26 afferente al PNRR, che si pone come obiettivo quello di ristrutturare il sito scolastico rendendo più moderno, sicuro e fruibile.

In questa ottica sarà migliorato l'accesso da tutti i dispositivi (fissi e mobili) e saranno inoltre eliminati documenti superflui, rendendo più facile e veloce la ricerca di notizie e di documenti.

Sarà mantenuta la sezione dell'Amministrazione Trasparente nella quale saranno caricati tutti i documenti di gestione scolastica e sarà creata un'area personale per il personale scolastico e per gli studenti.

Sul sito della scuola vengono pubblicati, ad oggi pubblicati:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Trasparenza amministrativa;
- Bandi e avvisi pubblici e la successiva aggiudicazione dei contratti;
- Buoni d'ordine;
- Convocazione del Consiglio d'Istituto e relative delibere;
- Bandi per esperti esterni;
- Avvisi e comunicazioni per le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli alunni

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Inserimento delle Indicazioni Nazionali nelle programmazioni didattiche dei docenti;
- Creazione di rubriche di valutazione, predisposte dalla commissione informatica;
- Certificazione delle competenze con compiti di realtà e prove oggettive basate su indicatori comuni.

Titolo attività: Attività relative alla conoscenza del mondo digitale e al potenziamento delle competenze

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Educazione ai media e alle dinamiche sociali online, formazione predisposta dai referenti per il cyberbullismo e fatta da collaboratori esterni. Adesione a progetti di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

cittadinanza digitale

- Laboratori di coding, robotica e stampa 3D attraverso potenziamenti disciplinari dedicati alle singole classi e corsi facoltativi per tutti gli studenti.
- Incontri di formazione aperti a tutti gli enti della scuola alla tematica del cyberbullismo.
- Formazione sulle competenze informatiche di base con l'utilizzo degli applicativi contenuti nella piattaforma Google Workspace.

Titolo attività: Attività relative al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- SCUOLA PRIMARIA: introduzione del pensiero computazionale nella scuola, creazione di un laboratorio innovativo attraverso l'utilizzo dei fondi PNSD per laboratori innovativi.
- SCUOLA SECONDARIA: Attivazione di laboratori di coding, robotica, tinkering e stampa 3D.

Titolo attività: Attività di relative all'aggiornamento del curriculum di "tecnologia"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione per l'utilizzo di stampanti 3D.
- Attività con gli studenti di tinkering e stampa 3D

Titolo attività: Ambienti e piattaforme

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali
CONTENUTI DIGITALI

didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA:

- Utilizzo della piattaforma Google Workspace con apertura di Google Classroom per tutte le classi;

SCUOLA SECONDARIA:

- Utilizzo della piattaforma Google Workspace con apertura di Google Classroom per tutte le classi e utilizzo di
- Corsi per l'insegnamento delle potenzialità di Google Workspace.

Titolo attività: Digitalizzazione della biblioteca scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione della biblioteca scolastica sia per la disponibilità di volumi che per la gestione dei prestiti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione sulle applicazioni di Google Workspace, a cura della commissione informatica.
- Collaborazione con Google Italia per la formazione dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti.

Titolo attività: Attività Animatore
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività continue di: analisi delle criticità della dotazione digitale della scuola (LIM, PC, rete, registro);
- Confronto con DS, DSGA, vicepresidi e Commissione Informatica per analisi delle azioni da svolgere (censimenti, inventari, nuovi progetti);
- Interazione con collaboratori esperti esterni per la gestione dei danni e dei miglioramenti (dott. Peluso per reti e LIM e dott. Santucci per RE);
- Gestione della piattaforma Google Workspace per alunni e docenti (produzione di tutorial, supporto continuo, organizzazione di formazione);
- Gestione del sito web scolastico;
- Ricerca continua di soluzioni innovative per la scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. QUINTINO DI VONA - MIMM8CW014

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

In accordo con le Indicazioni Nazionali e conformandosi al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, il nostro Istituto riconosce alla valutazione finalità formative ed educative. La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e delle alunne: documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e qui di seguito esposti.

Non può prescindere da analisi puntuali delle conoscenze e competenze in ingresso, del loro sviluppo in itinere e del loro parziale o completo raggiungimento, sia all'interno delle diverse ripartizioni annuali dell'attività didattica, sia al termine del ciclo d'istruzione.

La valutazione è il compito più delicato e complesso che la scuola deve svolgere e affrontare con la consapevolezza formativa di un dovere-diritto da esplicitare con competenza, autorevolezza, discrezione e rispetto nei confronti degli studenti.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Il tempo scolastico, supportato da un'articolata programmazione, è organizzato in modo da permettere una serrata e stimolante sequenza di apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze e competenze, a cui fanno prontamente seguito interventi di recupero e di approfondimento.



Per il docente la valutazione ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Sia per la valutazione formativa in itinere sia per quella sommativa (finale) vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi-strutturate, non strutturate, soggettive, oggettive).

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di classe e oggetto di apposite rilevazioni.

Il Consiglio di classe ha il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero, consolidamento, potenziamento
- definire gli obiettivi trasversali e monitorare il loro raggiungimento
- utilizzare i criteri e la scala di valutazione approvati dal Collegio Docenti.

Verifica formativa (o in itinere)

È utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

Verifica sommativa (o finale)

È utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto dallo studente.

La valutazione (periodica e finale) costituisce una delle principali responsabilità della scuola: deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli



elementi di giudizio e preoccuparsi dell'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie.

Criteri generali

La valutazione che viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti del raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali e pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, con l'ausilio di eventuali iniziative di sostegno e di interventi di recupero.

Allegato:

Corrispondenza fra valori in decimi e livelli nella scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda l'allegato

Allegato:

curricolo di Educazione Civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di civiche e sociali. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal Collegio docenti ne costituiscono i riferimenti essenziali.

«La valutazione del comportamento degli studenti deve favorire l'acquisizione di una coscienza civile



basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» (DPR 122/09). Ai sensi del comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 del D. Lgs. 62/2017 è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola secondaria la formulazione del giudizio di comportamento tiene conto del concorso dei seguenti quattro punti di riferimento:

- Convivenza civile e rispetto delle regole (intesi come rispetto delle regole della scuola, delle regole concordate con la classe, delle regole di convivenza sociale; cura degli ambienti e attenzione all'organizzazione della scuola. In questa voce si valutano il numero e la gravità delle sanzioni comminate.)
- Autonomia (nella gestione dei materiali, dei compiti, puntualità)
- Partecipazione e impegno (interazione con il gruppo e partecipazione attiva alle proposte scolastiche, frequenza assidua, interventi pertinenti e personali)
- Relazione (disponibilità e correttezza nella relazione con i pari e con gli adulti; rispetto, collaborazione, attenzione alle differenze, capacità di gestione positiva del conflitto).

Il giudizio viene formulato in maniera sintetica secondo la seguente scala decrescente: eccellente, soddisfacente, più che accettabile, accettabile, non adeguato, scorretto.

La voce sintetica viene poi personalizzata, articolando per le cinque voci di riferimento tenute in considerazione secondo un'adeguata gradazione con riferimento alla proattività, alla costanza, al senso di responsabilità individuale e di indipendenza di giudizio manifestata.

La scuola promuove e valorizza i comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, in coerenza con quanto ricordato sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie per il



miglioramento dei livelli di apprendimento; in particolare per i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione vengono attivate iniziative di recupero o di sostegno strategico.

I docenti, in sede di scrutinio, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno in riferimento alla frequenza, esprimono il proprio voto disciplinare e il giudizio sintetico relativo al comportamento e deliberano l'ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame di fine ciclo e la sua licenziabilità.

Nella scuola secondaria le alunne e gli alunni vengono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, a meno che il Consiglio di classe non riscontri:

la presenza di gravi lacune nei livelli di apprendimento pregiudiziali per il possibile proficuo proseguimento del percorso scolastico (come da delibera Collegio docenti di plesso, 24 ottobre 2017),

la presenza di più di quattro insufficienze gravi, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, quanto:
 - a. costanza dell'impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La non ammissione può essere deliberata secondo queste procedure:

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

La non ammissione alla classe successiva e all'esame dev'essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

La non ammissione è prevista anche nel caso in cui sia stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (come da D.P.R. 249/98, con allontanamento da scuola superiore a quindici giorni, adottata dal Consiglio di Istituto).

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito



dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La scuola adotta per l'ammissione all'esame di Stato i criteri validi per l'ammissione alla classe successiva sopra espressi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (comma 5, art. 6). Si calcola la media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (del secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno primo quadrimestre 25 %, secondo quadrimestre 25%

A discrezione del Consiglio di classe alla media ponderata può essere aggiunto un bonus di massimo 0,4 che tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA TITO SPERI - MIEE8CW015

Criteri di valutazione comuni



In accordo con le Indicazioni Nazionali e conformandosi al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, il nostro Istituto riconosce alla valutazione finalità formativa ed educativa. La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo delle bambine e dei bambini:

documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e qui di seguito esposti.

La valutazione non può prescindere da analisi puntuali delle conoscenze e competenze in ingresso, del loro sviluppo in itinere e del loro parziale o completo raggiungimento, sia all'interno delle diverse ripartizioni annuali dell'attività didattica, sia al termine del ciclo d'istruzione.

La valutazione è il compito più delicato e complesso che la scuola deve svolgere e affrontare con la consapevolezza formativa di un dovere-diritto da esplicitare con competenza, autorevolezza, discrezione e rispetto nei confronti degli studenti.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Il tempo scolastico, supportato da un'articolata programmazione, è organizzato in modo da permettere una serrata e stimolante sequenza di apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze e competenze, a cui fanno prontamente seguito interventi di recupero e di approfondimento.

Per il docente la valutazione ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Sia per la valutazione formativa in itinere sia per quella sommativa (finale) vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi-strutturate, non strutturate, soggettive, oggettive).

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al team docenti e oggetto di apposite rilevazioni.

Il team docenti ha il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero, consolidamento, potenziamento
- definire gli obiettivi trasversali e monitorare il loro raggiungimento
- utilizzare i criteri e la scala di valutazione approvati dal Collegio Docenti.

Verifica formativa (o in itinere)

È utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne



gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

Verifica sommativa (o finale)

È utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto dallo studente.

La valutazione (periodica e finale) costituisce una delle principali responsabilità della scuola: deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio e preoccuparsi dell'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie.

Criteri generali

La valutazione che viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, tiene conto complessivamente dei seguenti parametri:

Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali e pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, con l'ausilio di eventuali iniziative di sostegno e di interventi di recupero.

Analisi dei comportamenti scolastici in merito a:

- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- progressione dei risultati nell'intero anno scolastico
- capacità di organizzare il proprio lavoro
- rispetto delle persone (adulti e coetanei)
- rispetto delle regole
- regolarità della frequenza scolastica.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le bambine e tutti i bambini, le alunne e agli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Come da art. 2 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Come da prot. 1865 del 10 ottobre 2017, il collegio esplicita la corrispondenza fra valori in decimi e livelli di apprendimento: si veda l'allegato.

Allegato:



Corrispondenza fra valori in decimi e livelli nella scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la formulazione del giudizio di comportamento tiene conto dei seguenti cinque indicatori:

- convivenza civile e rispetto delle regole, intesi come: rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture, delle regole convenute e del regolamento scolastico;
- partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio e, in particolare per l'attenzione dimostrata; la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo; l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande;
- autonomia, intesa come livello di maturazione, utilizzo di un metodo di studio e di una efficace autonomia operativa;
- impegno, inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione;
- relazionalità, intesa come: capacità di instaurare relazioni positive con compagni, docenti e tutto il personale della scuola.

Il giudizio viene formulato in maniera sintetica secondo la seguente scala decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria le bambine e i bambini sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (come da comma 2 art. 3 del D. Lgs. 62/2017). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (comma 3 art. 3).

Nella scuola primaria la valutazione viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal cinque al dieci.

Il team docente, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tiene conto: del



progresso rispetto alla situazione di partenza; del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum trasversale (profitto nelle discipline); del grado di conseguimento del curriculum implicito (convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, impegno, relazionalità).

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione, con voto espresso all'unanimità dal team docente. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza grave, nonostante gli interventi di personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento effettuato dal team docente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto è fondamentale al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Non si prendono in considerazione solo le problematiche connesse all'accessibilità e alla disponibilità di spazi, di strumenti didattici e di supporto ma si lavora anche sul contesto sociale, sui rapporti con insegnanti, adulti di riferimento e con il gruppo dei pari. L'analisi del contesto è fondamentale per individuare barriere e facilitatori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Cooperative privato-sociale
FS inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Iscrizione entro il termine stabilito dalle norme ministeriali da parte della famiglia dell'alunno DVA. La Segreteria provvede a protocollare la certificazione e istruisce il fascicolo dell'alunno. Prima della Formazione classi, la Funzione Strumentale Inclusione - DVA e Vicepresidente incontrano le famiglie e successivamente le maestre della scuola primaria di provenienza, per raccogliere tutte le informazioni utili per accogliere l'alunno. Le informazioni acquisite di tutti gli alunni iscritti vengono messe a disposizione della Commissione formazione classi. All'inizio dell'anno scolastico, il GLI analizza la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione di ogni alunno viene condivisa dai docenti del CdC. All'inizio dell'anno scolastico, prima di costruire il PEI, il CdC e in particolare il docente per il sostegno osserva l'alunno e il contesto classe, incontra la famiglia e gli specialisti dei servizi sanitari. Entro ottobre il PEI viene elaborato, approvato e sottoscritto dal GLO. Febbraio/Marzo: verifica intermedia del PEI e annotazioni delle revisioni. Giugno: il GLO si riunisce per la verifica finale del PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. PEI provvisorio entro il 30 giugno per le seguenti situazioni: alunni con disabilità che inizieranno a frequentare la scuola per la prima volta dall'anno successivo; alunni già frequentanti che hanno avuto una certificazione nell'anno in corso ma per i quali non è stato redatto il PEI e avranno sostegno dall'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono tutti coloro che fanno parte del GLO. Ogni gruppo di lavoro è composto dal Consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno, e dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono incontrate dalla dirigente o dalle vicarie all'atto dell'iscrizione. Partecipano poi al glo nelle modalità più sopra indicate e sono in costante e contatto con il docente di sostegno di



riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- coinvolgimento nell'organizzazione sportello di ascolto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Partnership per l'ASL con scuole secondarie del territorio

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli insegnanti sono coinvolti nella valutazione. Gli alunni con disabilità sono valutati in base al loro PEI. Le procedure di valutazione possono essere personalizzate: modalità di verifica, preparazione delle prove e loro somministrazione, definizione dei criteri di valutazione e successivamente correzione e valutazione. La valutazione si esprime in decimi, anche in caso di disabilità grave. Sia i criteri che le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono realizzate diverse attività, in classe e sul territorio, allo scopo di fornire agli alunni gli strumenti per una maggiore conoscenza di se stessi e della realtà circostante, in vista delle scelte scolastiche e lavorative future.

Approfondimento

Continuità scuola d'infanzia-primaria:

Concorrono a qualificare la continuità fra i due segmenti le seguenti azioni: l'accoglienza, il progetto ponte, il raccordo curricolare, il passaggio delle informazioni (colloqui). Il progetto ponte è un piano di lavoro delle "classi-ponte" (sezione 5 anni – classe prima), strutturato secondo le competenze in uscita/ingresso, cioè le capacità che si ritiene i bambini debbano aver acquisito al termine del percorso scolastico alla scuola dell'infanzia, funzionali ad un proficuo approccio agli apprendimenti specifici della scuola primaria; secondo gli aspetti educativi-relazionali, i contenuti ritenuti significativi, i principi metodologici trasversali a cui fare riferimento, al fine di condividere un linguaggio comune tra le diverse scuole; tenendo in considerazione le situazioni critiche, cioè i "casi" difficili che richiedono un approccio particolare. Viene organizzato un tutoraggio tra la classe quinta e la prima della scuola primaria.

Continuità primaria-secondaria:

L'ambito è di importanza strategica per l'istituto, e l'attenzione è rivolta sia al raggiungimento di un sistema di programmazione e valutazione per competenze verticalizzato, in modo da proporre una didattica coordinata e funzionale, sia all'attuazione di una serie di proposte che possono rendere armonico e più agevole il passaggio da un segmento di studi al successivo, con particolare attenzione agli studenti DVA, DSA, portatori di BES.

Vengono proposti: incontri tra maestre e docenti della secondaria, open day dedicati alla primaria di istituto, lezioni prova di tecnologia e francese, lezioni aperte di tedesco, attività aperte come prove



orchestrali e corali, spettacoli teatrali, condivisione di percorsi sull'imparare a imparare e delle prove di ingresso.

Orientamento:

Nella scelta della scuola superiore l'attenzione è rivolta agli studenti e alle famiglie, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza individuale e le capacità di scelta, di orientare verso una scelta consapevole, dopo aver esplorato le risorse personali in funzione di tale scelta.

Vengono pertanto organizzati: la raccolta e la distribuzione del materiale informativo proveniente dalle scuole superiori, stage presso alcune scuole di diversa caratterizzazione, incontri nelle singole classi con esperti nell'orientamento, colloqui individuali, occasioni pubbliche e private di informazione per le famiglie.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allegano le linee guida dell'Istituto

Allegati:

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2022 def.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastica

Collaboratrici della ds	1 in primaria 1 in secondaria
Staff della ds	Lo staff comprende: le collaboratrici della DS, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, la referente invalsi, la referente dell'orario, la referente del piano delle attività
Figure strumentali	Le funzioni attivate nel coro dell'anno scolastico 2021-2022 ricoprono le seguenti aree: INCLUSIONE (1 alla primaria, 1 alla secondaria) INTERCULTURA (1 alla primaria, 1 alla secondaria) INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE (1 per il comprensivo) PON E BANDI (1 per il comprensivo)
Capodipartimento	5 coordinatori di interclasse alla primaria 8 referenti di materia alla secondaria
coordinatori	36 coordinatori alla secondaria
Figure di sistema	Animatore digitale (1 sul comprensivo) Referente Covid (1 primaria e 1 secondaria) Referente educazione civica (1 secondaria) Referente cyberbullismo (1 secondaria)



COMMISSIONI PRIMARIA

Formazione classi	8 membri
Accoglienza	4 membri
Biblioteca	2 membri
Sicurezza	3 membri

COMMISSIONI SECONDARIA

Commissione biblioteca	3 membri
Commissione orientamento	6 membri
Commissione intercultura	5 membri
Commissione dva	4 membri
Commissione inclusione	3 membri
Commissione formazione classi	6 membri
Commissione accoglienza	5 membri
Team digitale	4 membri

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Primaria

1 posto comune	11 ore su posto comune, 11 ore come potenziamento in altre classi su ambito linguistico e matematico, ore di attività alternativa, disponibilità per le supplenze.
1 docente posto comune	potenziamento ambito linguistico e matematico, ore di attività alternativa, ore di mensa, disponibilità supplenze

Secondaria

Classe di concorso	attività realizzata
--------------------	---------------------



A022 italiano, storia, geografia	Una cattedra di lettere è destinata a: <ul style="list-style-type: none">- supplenze- insegnamento L2 di base- insegnamento L2 per lo studio
A028 matematica e scienze	una cattedra è stata destinata a: <ul style="list-style-type: none">- supplenze- insegnamento competenze di base di matematica
A025 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	una cattedra è stata destinata a: <ul style="list-style-type: none">- supplenze- insegnamento L2 livello base

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO COVID

Scuola primaria

un docente posto comune	potenziamento classi prime, supplenze
-------------------------	---------------------------------------

Scuola secondaria

docente di inglese	lavoro di recupero e potenziamento a piccoli gruppi in orario curricolare
docente di italiano	lavoro di recupero a piccoli gruppi sulle prime in orario curricolare supplenze gruppo di recupero pomeridiano



2 docenti di matematica	lavoro di recupero a piccoli gruppi sulle prime in orario curricolare supplenze gruppo di recupero pomeridiano
-------------------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo, contabile, didattico.

Ufficio per la didattica

Amministrazione alunni scuola primaria-assicurazione e mensa

Amministrazione alunni scuola secondaria primo grado.

Segreteria amministrativa

Protocollo, segreteria digitale e amministrazione personale docenti a tempo indeterminato.

Contabilità dell'istituto.

Personale docente scuola primaria a tempo indeterminato e determinato.

Segreteria didattica e amministrativa: via Lulli

Tel. 02. 88444431 – fax 02. 88460008

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 8.30-9.30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online (<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>)

Pagelle online (<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>)

Modulistica da sito scolastico (<https://www.divonasperi.edu.it/>)

Circolari online



RETI, CONVENZIONI, COLLABORAZIONI ATTIVATE

La scuola ha alcune reti e convenzioni attivate, ma soprattutto una fitta rete di collaborazioni con enti del terzo settore, associazioni, scuole per portare avanti la sua ricca progettualità

RETI ATTIVATE

- Patente smartphone

La scuola secondaria è partner in questa rete la cui scuola capofila è

L'attività è finalizzata alla promozione dell'uso consapevole dei device e dei social.

Sono previste attività di formazione docenti e attività laboratoriali in classe

CONVENZIONI ATTIVATE PRIMARIA E SECONDARIA

- Comin

Da anni il comprensivo collabora con Comin, storica cooperativa di solidarietà sociale molto ben inserita nel tessuto sociale milanese, per il lavoro con gli educatori che affiancano gli alunni e le alunne dva che hanno, come da diagnosi funzionale, diritto a questo servizio. Insieme si realizzano progetti di inclusione e di aiuto all'autonomia per i ragazzi e per le classi in cui essi si trovano.

CONVENZIONI ATTIVATE SECONDARIA

- Guardavanti

Guardavanti è un'associazione attiva nella cooperazione per lo sviluppo, per l'integrazione delle culture e per una costruttiva convivenza nella solidarietà, promuovendo una crescita equa e sostenibile. E' capofila in un progetto "ponti per il futuro" a cui la scuola aderisce da tre anni e che intende promuovere il successo formativo degli studenti con background migratorio mirando a valorizzare, con la promozione di attività di aiuto allo studio e aiuto all'orientamento, le loro competenze e conoscenze. Sempre nell'ambito del progetto è prevista una formazione per i docenti.

- Società umanitaria

La Società umanitaria, un'istituzione storica di Milano fondata nel 1893, è nata con il proposito di fornire un'assistenza operativa e concreta. Nelle scuole è attiva con il progetto "monitore" che si propone il fine -



sia nella primaria che nella secondaria di primo grado - di contrastare casi **a rischio di insuccesso scolastico e di abbandono degli studi.**

Per sviluppare al meglio le capacità potenziali dei bambini e dei preadolescenti che mostrano uno scarso interesse per lo studio, il Programma si avvale dell'opera di un "Mentore" volontario, attentamente selezionato e adeguatamente preparato a svolgere questo compito.

Il Programma viene attuato per tutto l'anno scolastico con un incontro settimanale tra Telemaco e il proprio Mentore della durata di un'ora. L'incontro avviene all'interno della scuola, con il coordinamento di un insegnante referente del Programma".

- Liceo Volta, PCTO

Ormai da anni c'è con questo storico Liceo milanese una convenzione per l'alternanza scuola lavoro che ha visto gli alunni del Volta attivi in varie attività di collaborazione. Quest'anno il lavoro è incentrato su "la città delle lingue", progetto spiegato nella sezione dedicata.

COLLABORAZIONI SECONDARIA

ente	attività
Acra	ACRA è un'organizzazione non governativa, laica e indipendente, impegnata nel contrasto delle povertà attraverso soluzioni sostenibili, innovative e partecipate. Offre laboratori sul consumo consapevole, sullo sviluppo equo e solidale, sul rispetto dell'ambiente e sugli squilibri tra nord e sud del mondo.
Ombelico	Associazione Onlus che si dedica soprattutto alla promozione e allo studio dei temi inerenti l'educazione emotiva e relazionale, l'educazione all'affettività e alla sessualità e la prevenzione della violenza e delle relazioni prevalicanti tra pari. Svolge laboratori in tutte le classi della scuola secondaria
Emergency	Associazione italiana nata per offrire aiuto alle vittime di guerra, negli ultimi anni ha investito notevole impegno nella diffusione della cultura di pace nelle scuole offrendo laboratori gratuiti nelle classi centrati sui vari ambiti di intervento di Emergency, in particolare la tutela dei diritti umani e la promozione della pace.



CAI	Storico club per l'avvicinamento alla montagna e agli sport invernali offre gratuitamente i suoi esperti alla scuola per aiutare gli alunni di prima nell'avvicinamento all'arrampicata e per accompagnare in montagna tutti quelli alunni che desiderano farlo nei sabati delle uscite programmate.
Polo start	<p>Il Polo StarT1 è una Struttura Territoriale di Accoglienza in Rete per l'inTegrazione ed ha come obiettivo il potenziamento della scuola finalizzato a una migliore integrazione scolastica degli alunni immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>I Poli StarT sono frutto di un accordo interistituzionale tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Comune di Milano.</p> <p>Polo start coordina attività di aggiornamento dei docenti su questi temi; attribuisce alle scuole laboratori di L2 gratuiti a seconda delle necessità segnalate e gestisce le ore di mediazione culturale dedicate agli alunni non italofoni.</p>
Galdus	Scuola professionale storica Galdus ha una specifica preparazione nell'aiuto all'orientamento dei ragazzi di terza media. Il progetto di quest'anno prevedeva la fornitura da parte di Galdus di materiale dedicato e poi un incontro di supervisione con la classe da parte di un'orientatrice
QuBi	QuBi Loreto promuove la collaborazioni tra le istituzioni pubbliche della zona in cui è inserita la scuola e il terzo settore, implementando azioni di sistema e interventi mirati a bisogni specifici.

GESTIONE PANDEMIA COVID

Sia nella primaria che nella secondaria è presente un docente "referente covid". Si occupa dei rapporti con le famiglie e con i singoli consigli di classe ogni volta che è presente un caso di alunna/o o docente positiva/o oppure in quarantena fiduciaria. Il referente gestisce, insieme alla segreteria didattica, le segnalazioni all'ATS e tutte le pratiche da assolvere in questi casi.

Si allega la documentazione relativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un collaboratore del DS in secondaria e due collaboratori del DS in primaria. Svolgono il ruolo di gestione ordinaria della scuola in ciascun plesso, di delega per tutte le competenze di cui il DS configuri la necessità, di interfaccia diretta con l'utenza e con i servizi, di snodo organizzativo del corpo docente.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff comprende: i collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali ciascuno per l'area di riferimento , l'Animatore Digitale, la responsabile del piano delle attività.	9
Funzione strumentale	Le Funzioni attivate nel corso dell'a.s. 2018-2019 sono tre e ricoprono queste aree: - INCLUSIONE (due per plesso) - ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO (una per plesso) - DIGITALIZZAZIONE E COMPETENZE INFORMATICHE (una sul comprensivo)	3
Capodipartimento	In primaria: 5 coordinatori di interclasse. In secondaria: 2 referenti per ogni indirizzo. Non rientrano nel computo i coordinatori di classe di secondaria (36).	17
Responsabile di laboratorio	3 responsabili di laboratorio per la secondaria (laboratorio di scienze, di arte, di informatica); 3	6



	responsabili di laboratorio per la primaria (laboratorio di scienze, pittura e fotografia)	
Animatore digitale	L'Animatore digitale è operativo su entrambi i plessi, in coordinamento con il team digitale. Si occupa di tutte le azioni previste nel PNSD.	1
Team digitale	Il team digitale ha un'articolazione verticale, in primaria e in secondaria.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Doppio organico nelle prime classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 18 ore sono così utilizzate - 8 per la vicaria della ds - 4 per la didattica dell'italiano I2 - 2 per l'organizzazione della didattica dell'italiano I2 - 2 per un recupero pomeridiano delle competenze di italiano - 2 per le supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

18 ore così suddivise: 6 ore sostituzioni e organizzazione della scuola 4 ore laboratori pomeridiani di recupero 6 ore presenze per il funzionamento del laboratorio di scienze 2 ore supplenze

1

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)

Le 18 ore sono così suddivise: 14 ore di didattica L2 4 ore di supplenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Didattica L2

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo, contabile, didattico e di tutto il personale ATA

Ufficio per la didattica

Amministrazione alunni scuola primaria e secondaria: iscrizioni, mensa, gite, ecc.

Segreteria amministrativa

Protocollo, segreteria digitale e amministrazione personale docenti primaria e secondaria a tempo indeterminato, determinato e supplente. Contabilità dell'istituto. Acquisti e gestione magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsdivonasperi.gov.it/divonasperi/>

pagamenti on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In rete con altre scuole un'attività gestita dal centro Come e dall'Università Statale di Milano che prevede: formazione linguistica e glottodidattica rivolta agli insegnanti e organizzazione di moduli di formazione decentrati.

Denominazione della rete: ACRA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACRA è un'organizzazione non governativa laica e indipendente, impegnata nel rimuovere le povertà attraverso soluzioni sostenibili, che promuove attività laboratoriali nelle scuole.

Denominazione della rete: L'Ombelico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione onlus L'Ombelico collabora con la scuola per progetti di educazione all'affettività e alla sessualità, l'educazione emotiva e relazionale; la prevenzione della violenza di genere; la prevenzione dei comportamenti prevaricatori tra pari.

Denominazione della rete: Polo Start

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Polo start è una rete fra le scuole di zona per coordinare le attività di aggiornamento dei docenti e di attribuzione dei laboratori e delle ore di mediazione culturale dedicate agli alunni non italofoeni.



Denominazione della rete: Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Statale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Cattolica

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ismu

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Google

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Guardavanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Guardavanti è un'associazione attiva nella cooperazione per lo sviluppo, per l'integrazione delle culture e per una costruttiva convivenza nella solidarietà, promuovendo una crescita equa e sostenibile. E' capofila del progetto "ponti per il futuro" a cui la scuola aderisce da tre anni e che intende promuovere il successo formativo degli studenti con background migratorio mirando a valorizzare, con la promozione di attività di aiuto allo studio e aiuto all'orientamento, competenze e conoscenze.

Denominazione della rete: Patente smartphone



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è partner di questa attività finalizzata alla promozione dell'uso consapevole dei device e dei social. Sono previste attività laboratoriali in classe.

Denominazione della rete: Comin

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Lenius

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovo pei

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti del comprensivo sulla compilazione del nuovo Pei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Web radio

Il percorso in oggetto, pensato in cinque incontri di due ore, si propone di offrire ai partecipanti formazione tecnica, pedagogica, metodologica e di linguaggio con un approccio learning by doing. In ogni giornata di formazione si cercherà di offrire dei contenuti teorici affiancati dall'esperienza diretta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti iscritti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Acra

L'obiettivo del progetto è accrescere le conoscenze, le competenze e il protagonismo di studenti e studentesse per la transizione ecologica, tramite l'attivazione di processi di coprogettazione e trasformazione degli spazi scolastici all'aperto. Il progetto si propone infatti quale strumento per l'innovazione della didattica nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica sul tema della sostenibilità ambientale e del cambiamento climatico (asse 2 delle Linee Guida MIUR), focalizzandosi sul protagonismo di studenti e studentesse. Il progetto mira a generare nuove competenze e conoscenze sia nei/nelle docenti che negli studenti e nelle studentesse e a cascata sulle famiglie e la comunità. Il cambiamento perseguito si declinerà sui diversi attori coinvolti e in particolare:

- Il corpo docente sarà più competente nella costruzione di curriculum di educazione ambientale e di cittadinanza globale e capace di attivare i propri alunni e le proprie alunne quali "Attori/attrici del Cambiamento"
- Alunni e alunne saranno non solo più informati/e e consapevoli della necessità di una transizione ecologica ma capaci e pronti/e ad agire nel proprio contesto scolastico e di comunità
- Le famiglie saranno maggiormente informate sulle tematiche ambientali trattate e disponibili a collaborare concretamente
- Tutta la comunità scolastica maturerà una maggiore attitudine ai processi di riqualificazione ambientale a partire dagli spazi della scuola (cortili, giardini...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'utilizzo della piattaforma work space

Formazione sull'utilizzo della formazione google work place

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti iscritti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione negli ambienti di lavoro



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google work space

Formazione da parte di una google trainer su ambienti di apprendimento e app google per favorire innovazioni nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza di base su alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	tutto il personale ata
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--